



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 -
86170 Isernia Telefono 0865/
414128 - 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it

isis01200r@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2, D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

Classe V sez. A

Liceo Classico

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Il docente coordinatore
Prof.ssa Daniela Fardella

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmelina Di Nezza

data di approvazione
8/05/2025

INDICE	
1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
	Docenti del Consiglio di classe pag. 3
	Quadro orario e profilo della classe pag. 3
2. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELL'ICEI (PECuP)	
a.	Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio pag. 4-5
b.	Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali pag. 5-6
c.	Risultati di apprendimento per il Liceo Classico pag. 7-8
3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
a.	Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti - <i>ASSI CULTURALI</i> dell'Istituto: competenze disciplinari in uscita e relativi livelli di acquisizione pag. 8-21
b.	Strumenti di valutazione pag. 22
c.	Criteri di attribuzione del voto di condotta pag. 22
d.	Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico pag. 23
4. METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	pag. 23-24
5. PERCORSI DIDATTICI	
a.	Macro-tematiche pluridisciplinari pag. 25-31
b.	Percorsi e obiettivi di apprendimento di Educazione Civica pag. 32-35
c.	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) pag. 35-37
6. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 37
7. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO D'ESAME	pag. 37
8. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	pag. 37-47

9. ALLEGATI in fascicolo separato PROGRAMMI DISCIPLINARI	
ALL. 9.A	Lingua e letteratura italiana pag. 50-52
ALL. 9.B	Lingua e cultura latina pag. 52-56
ALL. 9.C	Lingua e cultura greca pag. 56-62
ALL. 9.D	Lingua e cultura inglese pag. 62-66
ALL. 9.E	Storia pag. 66-67
ALL. 9.F	Filosofia pag. 68-69
ALL. 9.G	Matematica pag. 69-71
ALL. 9.H	Fisica pag. 71-73
ALL. 9.I	Scienze pag. 73-74
ALL. 9.L	Storia dell'Arte pag. 75-77
ALL. 9.M	Scienze motorie e sportive pag. 78

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- a. Docenti del Consiglio di classe
b. Quadro orario e profilo della classe

DISCIPLINE CURRICULARI	DOCENTI	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ANGELICA ZAPPITELLI	*	o	*
LINGUA E CULTURA LATINA	DANIELA FARDELLA	*	o	o
LINGUA E CULTURA GRECA	DANIELA FARDELLA	*	o	o
LINGUA E CULTURA STRANIERA	CHIARA SPALLONE			
		o	o	*
STORIA	ANNA MARIA MASELLI	*	*	*
FILOSOFIA	ANNA MARIA MASELLI		o	*
MATEMATICA	MARIELLA PERNA	o	o	o
FISICA	MARIELLA PERNA		o	o
SCIENZE	PATRIZIA D'ACHILLE			
		o	o	o
STORIA DELL'ARTE	ROSA FULCOLI			
			o	o
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PIERLUIGI FORTINI	o	o	*
RELIGIONE	GABRIELE CIANFRANI			
		o	*	o
COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA	ROSA FANTAUZZI	*	o	o

o *Stesso docente dell'anno precedente* * *Cambio del docente*

Quadro orario e profilo della classe

CLASSE	CORSO	N. ALUNNI	M	F	ALUNNI PENDOLARI
V sez.	Liceo Classico	14	4	10	5

PIANO DI STUDI DEL LICEO CLASSICO

DISCIPLINA	ore cl. I	ore cl. II	ore cl. III	ore cl. IV	ore cl. V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	--	--	--
Storia	--	--	3	3	3
Filosofia	--	--	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	--	--	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	--	--	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale	27	27	31	31	31

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso del triennio conclusivo degli studi, la classe si è nel complesso mostrata quasi sempre poco partecipe al dialogo formativo, con interventi rispondenti a sollecitazioni e a stimoli mirati.

La maggior parte degli alunni hanno seguito le lezioni con attenzione e, se sollecitati, hanno offerto contributi alla riflessione e ai collegamenti pluridisciplinari; alcuni di loro hanno mostrato interesse e desiderio di approfondimento delle tematiche affrontate.

Il comportamento è stato abbastanza corretto e le attività extracurricolari sono state svolte nel rispetto delle regole.

Il livello di preparazione generale risulta nel complesso adeguato; si individuano tre gruppi di livello: un primo gruppo è formato da ragazzi che possiedono sicure conoscenze e buone abilità e competenze, frutto di un metodo di studio strutturato.

In un secondo gruppo rientrano alunni che mostrano il possesso di un buon metodo di studio e di adeguate procedure; un terzo gruppo si compone di alunni che possiedono sufficienti abilità e competenze, pur evidenziando carenze nelle procedure, dovute tra l'altro ad un metodo di studio non del tutto efficace.

Nel corso del triennio sono state attuate di volta in volta opportune strategie di recupero e/o raccordo-sostegno rivolte agli alunni con carenze, ed interventi di potenziamento rivolti agli alunni con il possesso di più sicure abilità e competenze.

3. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)

FINALITÀ dei Licei Majorana e Fascitelli è quella di garantire un'offerta formativa qualificata, rispettosa delle richieste del territorio e degli standard di prestazione europei, al fine di promuovere la crescita umana, culturale professionale degli studenti, anche nell'ottica dell'educazione alla convivenza civile, all'inclusione e al rispetto delle diversità. L'apporto di tutte le discipline consente infatti l'acquisizione di competenze solide e spendibili, espresse attraverso conoscenze ampie e organizzate e abilità ben sviluppate, fondate sull'acquisizione di metodi rigorosi e sull'apprendimento consapevole. Sono queste le basi per affrontare qualsiasi indirizzo universitario, sia di area scientifica e tecnologica, sia di area umanistico-giuridica.

2.a Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio

Il Consiglio ha indirizzato l'attività didattica al fine di favorire nello studente l'individuazione, la chiarificazione e la consapevolezza della propria identità personale e delle proprie capacità ed attitudini, così da consentirgli di perseguire un corretto orientamento scolastico e professionale. Questo macro-obiettivo è stato specificato e schematizzato attraverso varie segmentazioni che attengono agli assi culturali dei Linguaggi, Matematico, Scientifico-Tecnologico e Storico-Filosofico-Giuridico-Economico.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale,

creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei- **Allegato A Ind. Naz.**)

In riferimento a quanto sopra detto e a quanto stabilito nel *modello educativo del PTOF*, il Consiglio di Classe ha individuato e perseguito i seguenti obiettivi educativi, sui quali sono state costruite e fondate le singole programmazioni disciplinari.

Tali obiettivi costituiscono l'esito indiretto dell'azione di sviluppo delle competenze disciplinari.
A fronte quindi di competenze oggettive "emerse", questo livello affettivo, volitivo e sociale sostiene e sostanzia l'acquisizione delle competenze specifiche disciplinari.

1 LIV. BASE	2 LIV. INTERMEDIO	3 LIV. AVANZATO	n° di alunni compresi nei livelli		
LIVELLI DI CONSEGUIMENTO			1	2	3
Sapersi relazionare Crescere sotto il profilo educativo e culturale attraverso la consapevolezza di sé e del mondo	Mettere al centro la persona umana sollecitando l'interiorizzazione e l'elaborazione critica delle conoscenze, l'acquisizione delle abilità e la valorizzazione dei comportamenti personali e sociali (agire).		4	6	4
	Scoprire il nesso tra i saperi e il sapere e il passaggio dalle prestazioni alle competenze. Comprendere che la molteplicità degli apporti disciplinari conduce a un sapere unitario e dotato di senso.				
	Utilizzare in modo consapevole, autonomo e creativo, nei diversi contesti della vita individuale e sociale, le conoscenze organicamente strutturate e le abilità sviluppate.				
Sviluppare un'autonoma capacità di giudizio	Acquisire strategie di indagine nonché sviluppare spirito critico e capacità intuitive.		4	6	4
	Sviluppare percezione estetica, consapevolezza e responsabilità morale e sociale.				
	Padronanza di procedimenti argomentativi e dimostrativi. Elaborazione di progetti/proposte e risoluzione di problemi.				
	Migliorare il metodo di studio. Imparare ad imparare: educazione permanente.				
Esercitare la responsabilità personale e sociale	Consapevolezza delle proprie azioni in rapporto a sé e al mondo civile, sociale, economico, religioso di cui si fa parte.		4	6	4
	Capacità di gestirsi in autonomia, di prendere posizioni e di farsi carico delle conseguenze delle proprie scelte.				
	Vivere il cambiamento come opportunità di realizzazione personale e sociale e come stimolo al miglioramento individuale e collettivo.				

2.b Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

3.c Risultati di apprendimento per il Liceo Classico

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 .

Art.12 Oggetto e finalità

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

“La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.”

La scuola ha progettato ed attuato il suo curriculum per conseguire i risultati sotto illustrati e i docenti, nella loro libertà e responsabilità, hanno adottato metodologie adeguate alla classe e ai singoli studenti: la sinergia di questi due fattori è stata decisiva ai fini del successo formativo.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

(Allegato A- Indicazioni Nazionali -Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei)

1. AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura dagli aspetti elementari a quelli più avanzati, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Usare metodi, concetti e strumenti della geografia “leggere” i processi storici e analizzare la società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio di opere, autori e correnti di pensiero e confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone procedure e metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

Risultati di apprendimento - Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

Nel progettare i percorsi disciplinari che attuano tali obiettivi, i docenti si sono riferiti a quanto stabilito nel contesto del *Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF –European Qualification Framework)* che definisce il significato di conoscenze, abilità e competenze

Le **conoscenze** acquisite e le **abilità** cognitive e operative sviluppate sono la base per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono responsabile e autonomo, costruttore di se stesso nei campi dell’esperienza umana, sociale e professionale.

La competenza, vista la sua natura processuale, “situata” e plurale, è valutata al termine del percorso compiuto dagli alunni.

Alla luce di queste considerazioni, degli assi culturali fissati dal MIUR per il 1° biennio, vista la necessità per la scuola di costruire il proprio “curricolo” all’interno della cornice fissata dalle Indicazioni Nazionali e di valutare in maniera concorde il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, i Dipartimenti Disciplinari e il Collegio Docenti hanno “scritto” **4 nuovi assi culturali** per il secondo biennio e il quinto anno che declinano gli obiettivi di apprendimento su descritti e che fissano le competenze disciplinari in USCITA; queste ultime sono esplicitamente connesse alle **competenze chiave** di seguito elencate, come richiesto dalle Indicazioni Nazionali, e alle competenze chiave per l’apprendimento permanente, elaborate dal Parlamento Europeo.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione Parlamento europeo 2018)	Competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007)	
Competenza alfabetica funzionale	Comunicare	C
Competenza multilinguistica		
Competenza digitale	Collaborare e partecipare	CP
Competenze matematiche e competenze di base in scienza e tecnologia		
Consapevolezza ed espressione culturale		
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile	AAR
Competenza personale, sociale e imparare a imparare	Imparare a imparare	II
	Acquisire e interpretare l'informazione	AII
	Individuare collegamenti e relazioni	ICR
Competenza imprenditoriale	Progettare	P
	Risolvere problemi	RP

3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

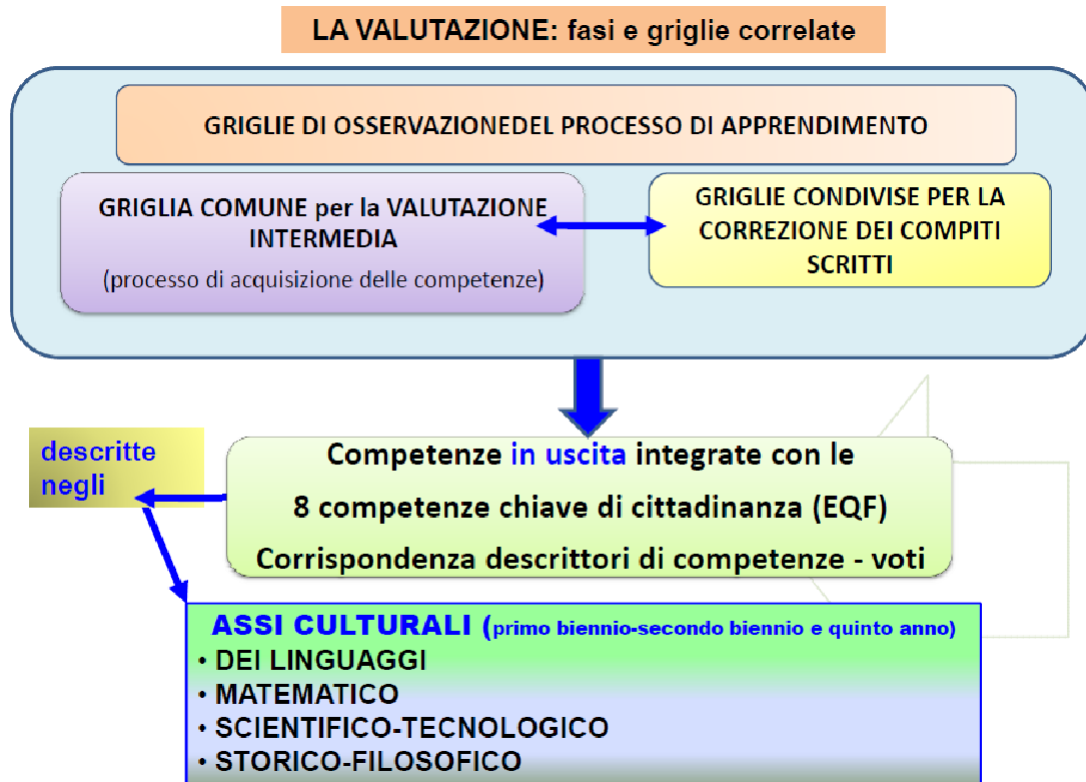
3.a Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Il Consiglio di Classe nella fase di verifica e valutazione di tutto il processo insegnamento – apprendimento – approfondimento, ha tenuto conto, in aggiunta agli elementi relativi al rendimento, anche della continuità mostrata (sia dai singoli alunni che dall'intera classe) nella frequenza alle lezioni, nella considerazione che essa non può non incidere sull'attuazione del lavoro programmato e sul pieno raggiungimento degli obiettivi fissati. In particolare si è analizzato:

- il percorso di apprendimento in rapporto agli obiettivi;
- il grado di conseguimento delle competenze in rapporto alla situazione iniziale;
- il rendimento in rapporto al gruppo e alla storia cognitivo–affettiva dell'alunno

1

'autonomia e responsabilità evidenziate soprattutto nelle attività a distanza, per concludersi con l'interpretazione dei dati e la traduzione in giudizio dei "risultati".



1

Ferma restante la competenza dei Dipartimenti disciplinari nella definizione delle strategie di indagine e di valutazione degli obiettivi specifici di apprendimento, i Consigli di Classe, nella fase di sintesi finale, hanno fatto riferimento agli ASSI CULTURALI di seguito descritti con i rispettivi livelli di conseguimento da parte della classe.

ASSE DEI LINGUAGGI	
Competenze disciplinari- 1	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti e immagini di vario tipo Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e grafica in vari contesti	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - comprende perfettamente le consegne e schematizza con consapevolezza e precisione. - sa analizzare perfettamente immagini, testi orali e scritti comprendendone senso, struttura (con definizione di parti costitutive, connettivi, parole chiave, mappa concettuale), e pertanto intenzionalità e scopo; - compie senza incertezze le inferenze necessarie (= ricostruisce abilmente ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento - sa interpretare correttamente (con spirito critico) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo - sa ricondurre facilmente l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti ecc.) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa collegare perfettamente i dati individuati o studiati (anche fra più materie e con gli elementi essenziali degli anni precedenti), - sa organizzare perfettamente una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un testo ordinato (con collegamenti consoni); - sa parafrasare senza incertezze; - riconosce perfettamente gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche.
Competenze di cittadinanza INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - comprende le consegne e le schematizza facilmente. - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e struttura (individua il genere letterario o artistico di riferimento, effettuando confronti con lo stesso genere in epoche diverse) - compie le inferenze necessarie (= ricostruisce ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento - sa interpretare (integrando e commentando le informazioni di cui è in possesso) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare (con interventi personali) un testo poetico; - riconosce gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche.
Competenze di cittadinanza PROGETTARE COMUNICARE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - comprende le consegne e le schematizza; - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e le strutture base - colloca il testo nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento - interpreta il testo o un'opera d'arte in riferimento al suo contesto e al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari ai dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare un testo.

ASSE DEI LINGUAGGI			
Competenze disciplinari- 2 Produrre testi (disegni) di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario Utilizzare e produrre testi multimediali	LIVELLO A (AVANZATO)	VOTO 10/9	L'alunno,
	- sa porre perfettamente il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; - sa distinguere senza incertezze i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); - sa distinguere e produrre (senza incertezze) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc.; - sa scegliere (con rigore e competenza) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa ascoltare ed interagire (apportando il suo contributo personale) con gli altri con competenza e sicurezza; - produce testi orali e scritti coerenti, chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta, facendo capire la propria posizione; - sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere e produrre perfettamente elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note, scegliendo (con sicurezza e senza tentennamenti) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa distinguere ed utilizzare perfettamente (con chiarezza e competenza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche, individuando le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici		
Competenze di cittadinanza PROGETTARE COMUNICARE RISolvere PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LIVELLO B (INTERMEDIO)	VOTO 8/7	L'alunno,
	sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; sa distinguere (facilmente e senza incertezze) i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); sa distinguere e produrre (con abilità e mostrando senso critico) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc., scegliendo l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna; sa ascoltare ed interagire con gli altri (rispettando sempre l'opinione altrui); produce testi orali e scritti chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta; sa lavorare (con facilità) nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno;		
	- sa distinguere ed utilizzare (con chiarezza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche		
	LIVELLO C (BASE)	VOTO 6	L'alunno,
	sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; distingue i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); produce elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi; sa ascoltare ed interagire con gli altri; produce testi orali e scritti adeguati alla situazione comunicativa richiesta; sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno;		
	- sa distinguere ed utilizzare semplici tecniche espressive e procedure grafiche.		

ASSE DEI LINGUAGGI	
Competenze disciplinari-3 Comprendere messaggi di diverso genere e complessità e trasmessi con l'utilizzo di differenti linguaggi con diversi supporti. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, procedure, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini correttamente (con spirito critico e attenzione). - utilizza in modo corretto, logico e preciso il linguaggio specifico adattandolo (sempre) al contesto. - Sa argomentare in modo completo, puntuale e ragionato - sa interagire (con moderazione e argomentando le sue tesi) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo sicuro, preciso e adatto al contesto
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini (di ogni tipo senza incertezze) - utilizza (in modo corretto e preciso) il linguaggio specifico adattandolo al contesto. - sa argomentare (in modo completo e puntuale) - sa interagire con docenti e compagni gestendo (sempre ed in ogni circostanza) i mezzi espressivi e comunicativi in adeguato e adatto al contesto. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini nella loro essenzialità - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico - Sa argomentare anche se in una modalità semplificata. - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo essenziale.
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Lingua e letteratura italiana	2	10	2		2	10	2		2	10	2	
Lingua e cultura straniera	5	8	1		5	8	1		5	8	1	
Lingua e cultura latina	2	6	4	2	2	6	4	2	2	6	4	2
Lingua e cultura greca	2	6	4	2	2	6	4	2	2	6	4	2
Storia dell'arte	4	9	1		4	9	1		4	9	1	

ASSE MATEMATICO – Liceo Classico	
Competenze disciplinari - 1 Estrapolare, confrontare, analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, e usando consapevolmente modelli, strumenti e tecniche di calcolo	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - individua correttamente tutti i dati del problema e li schematizza con consapevolezza e precisione; - individua (con sicurezza) il modello che descrive le situazioni problematiche esaminate, le rappresentazioni grafiche e le unità di misura più appropriate, (ed esplicita le eventuali limitazioni imposte dal contesto); - elabora e gestisce con consapevolezza anche un foglio elettronico o altro software, per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti e valuta correttamente l'ordine di grandezza di un risultato. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - individua i dati del problema in relazione al grado di complessità; - individua il modello (più adeguato) che lo descrive; - esprime (sempre correttamente) il modello attraverso equazioni e funzioni matematiche; - utilizza correttamente rappresentazioni grafiche.
	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - individua i dati essenziali del problema; - raccoglie e rappresenta un insieme di dati, legge ed interpreta tabelle e grafici; - individua le rappresentazioni grafiche rappresentando sul piano cartesiano grafici di funzioni elementari ed elabora e gestisce, guidato, elabora e gestisce, guidato, semplici calcoli.
Competenze di cittadinanza INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	
Competenze disciplinari - 2 Individuare ed applicare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi. Risalire da problemi particolari a modelli generali	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - progetta e utilizza il modello algebrico e/o grafico più appropriato, riconosce la similarità con problemi analoghi e formalizza la strategia risolutiva in modo corretto, (preciso e personale); - illustra e argomenta, in modo esauriente (e sintetico), il procedimento risolutivo adottato, utilizzando correttamente la terminologia e simbologia specifica; - propone eventuali altre strategie risolutive. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno

<i>Competenze di cittadinanza</i> PROGETTARE COMUNICARE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	- utilizza una sequenza ordinata di operazioni efficaci; - utilizza un modello algebrico e/o grafico adatto alla situazione, (riconoscendo eventuali analogie con problemi noti); - descrive le scelte operate argomentando (sempre) in modo pertinente utilizzando in modo corretto la terminologia specifica e una simbologia appropriata. LIVELLO C (BASE) L'alunno, - utilizza un modello algebrico e/o grafico applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia e terminologia globalmente corretta.
--	--

	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - utilizza un modello algebrico e/o grafico applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia e terminologia globalmente corretta.
Competenze disciplinari – 3 Leggere e comprendere testi scientifici. Utilizzare/ interpretare il linguaggio specifico della disciplina Saper tradurre: passaggio dal linguaggio naturale a quello specifico e viceversa Acquisire gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire la comunicazione verbale, scritta e grafica in contesti scientifici e nell'interazione con i vari contesti sociali in cui si opera.	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi con spirito critico e attenzione (e autonomia); - utilizza in modo corretto, (logico) e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo, (puntuale) e ragionato; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo (sicuro), preciso e adatto al contesto. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi (con attenzione); - utilizza in modo corretto e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo (e puntuale); - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi

Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	e comunicativi in modo adeguato (e adatto al contesto). LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi nella loro essenzialità; - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico; - sa argomentare anche se in una modalità semplificata; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in maniera essenziale e globalmente adeguata al contesto.
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Matematica	1	9	4	0	1	8	5	0	1	7	6	0

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Liceo Classico	
Competenze disciplinari 1 Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale ; utilizzare e riconoscere nelle varie forme i concetti e i modelli studiati.	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore A) LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà: - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio appropriato e sempre corretto quanto osservato (e dedotto); - analizza e rielabora in modo critico, (autonomo) e approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine in contesti differenziati noti e non noti; - sa ricondurre (autonomamente) problemi particolari a schemi generali. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà: - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio (sempre) appropriato quanto osservato; - analizza e rielabora in modo (autonomo) e abbastanza approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine (in contesti differenziati).
	Competenze chiave di cittadinanza COMUNICARE ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà: - osserva con attenzione; - descrive quanto osservato con un linguaggio nel complesso corretto; - sa analizzare in modo semplice quanto osservato e opera semplici deduzioni; - utilizza, guidato, procedure e metodi di indagine per affrontare semplici situazioni problematiche.
Competenze disciplinari – 2 Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni a partire dalla esperienza, effettuando connessioni logiche, riconoscendo o stabilendo relazioni, formulando ipotesi, traendo conclusioni. Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - comprende e formalizza correttamente i legami tra le grandezze risolvendo molteplici situazioni problematiche (anche in contesti diversi da quello iniziale); - è in grado di verificare (autonomamente) la corrispondenza tra modelli e fenomeni osservati, effettuando collegamenti coerenti e utilizzandol'analogia; - formula ipotesi con (autonomia e) senso logico; - individua e applica con sicurezza, (con autonomia e) in maniera sempre corretta i modelli studiati per risolvere situazioni problematiche; - è consapevole dei limiti delle potenzialità delle tecnologie e dei modelli studiati. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno in riferimento ai fenomeni studiati: - analizza (con sicurezza) e descrive qualitativamente e quantitativamente i fenomeni; - sa applicare (con sicurezza e) in maniera (sempre) corretta i modelli studiati per risolvere situazioni problematiche; - riconosce potenzialità e limiti delle tecnologie. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno in contesti semplici e riferibili ai principali fenomeni studiati - analizza e descrive qualitativamente e quantitativamente i fenomeni; - sa applicare i modelli studiati per risolvere situazioni problematiche; - riconosce potenzialità e limiti delle tecnologie.

LIVELLO D

Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Fisica	3	11	0	0	3	11	0	0
Scienze	6	7	1	0	6	7	1	0

ASSE STORICO-FILOSOFICO	
Competenze disciplinari-1 -Acquisire i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia ed all'Europa e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; -comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea; -comprendere ed "interrogare" i testi; -interpretare semplici testi degli autori secondo categorie di riferimento; -comprendere ed utilizzare il lessico di base delle discipline indispensabili allo studio dei fenomeni storici e del pensiero filosofico; -selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli; -problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche. (AII) - sapersi orientare nelle molte dimensioni dell'evoluzione storica, individuandone le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti; - comprendere la diversità dei tempi storici e del pensiero filosofico sia in modo diacronico che sincronico; - confrontare teorie e concetti, individuandone i nessi logico-storici; - operare collegamenti tra prospettive fil. diverse -analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontare le interpretazioni; -collegare le questioni della politica contemporanea a modelli teorici elaborati nel passato. (ICR).	DESCRIZIONE DEI LIVELLI
	senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore
	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - decodifica, comprendere e interpreta testi con spirito critico (e capacità di analisi); - comprende ed utilizza (con competenza e senza incertezze) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (perfettamente) la semantica dei termini chiave, ne sa ricostruire la genesi e li utilizza in un processo strutturato, consapevole e originale; - seleziona (sempre in modo originale e mai scontato) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (con destrezza) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica; - sa analizzare (brillantemente) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo, sapendone individuare il percorso genetico; - opera (sempre) confronti in contesti nuovi e complessi.
	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - decodifica, comprende e interpreta testi (con senso critico); - comprende ed utilizza (in modo fluido) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (facilmente) la semantica dei termini chiave e ne sa ricostruire la genesi; - seleziona (con abilità) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (destreggiandosi abilmente) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica - sa analizzare (con consapevolezza e rigore scientifico) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo; - opera confronti in contesti non molto complessi.
	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - decodifica un testo; - comprende ed utilizza linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza la semantica dei termini chiave; - seleziona gli aspetti più rilevanti e isola gli elementi concettuali costitutivi; - sa analizzare i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo nella loro essenzialità; - opera semplici confronti.
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	

ASSE STORICO-FILOSOFICO	
Competenze disciplinari_ 2 Individuare fonti, raccogliere e valutare dati, utilizzandoli opportunamente per la risoluzione di problematiche oggetto di studio (P) -Trattare una tematica storico-filosofica attraverso testi di diverso genere e tipologia; -Operare inferenze argomentative. (RP) - Redigere relazioni/saggi / temi utilizzando materiale bibliografico. (P) (C) - Comunicare in forma scritta ed orale in modo chiaro e corretto, con padronanza terminologica e con pertinenza rispetto alle richieste. -Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale. (C)	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - realizza e utilizza (rapidamente ed in modo autonomo e personale) il modello razionale più appropriato, riconosce la similarità con problemi analoghi; - riformula (brillantemente e con spirito critico) concetti e temi secondo codici nuovi e li sa inserire in contesti più vasti, anche a partire dalla situazione presente; - comunica in modo chiaro e personale attuando (in modo preciso e rigoroso) opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza correttamente (sempre) la terminologia e simbologia specifica; - sceglie autonomamente strategie e modelli risolutivi LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - utilizza (in modo appropriato e consono) un modello razionale, riconoscendo eventuali analogie con problemi noti; - utilizza (con precisione e sicurezza) una sequenza ordinata di argomentazioni efficaci; - comunica (sempre) in modo esauriente, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza (reinterprelandola) una semplice terminologia ma in modo appropriato; - descrive (argomentandole) le scelte operate utilizzando in modo corretto la terminologia specifica; - individua (con facilità) la genealogia dei concetti fondamentali.
	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - utilizza un modello razionale applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia globalmente corretta; - comunica in modo semplice, ma corretto, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza.
Competenze di cittadinanza PROGETTARE RISOLVERE PROBLEMI COMUNICARE	

ASSE STORICO – FILOSOFICO

Competenze disciplinari-3 -Assumere un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento; - interagire con il gruppo classe valorizzando le proprie e le altrui "capacità"; confrontarsi dialetticamente con un interlocutore. (CP) - avanzare opzioni autonome, argomentate e documentate; - sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'abitudine all'approfondimento ed alla discussione razionale; -mobilitare i propri saperi di fronte ai problemi , interrogarsi sul senso delle cose, esprimere un pensiero critico; -acquisire consapevolezza di essere cittadini attivi di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo. (AAR) -risalire da problemi specifici a modelli generali; riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale; -cogliere l'influsso che il contesto storico-sociale-culturale esercita sulla produzione di idee; -scegliere strategie risolutive (II)	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - assume sempre un atteggiamento positivo (ed entusiasta) nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire (con umiltà e competenza) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi con sicurezza e serenità/tranquillità; - argomenta (brillantemente)con spiccata autonomia e rigore logico; - espone (sempre) il proprio pensiero critico con pertinenza e consapevolezza; -sceglie criticamente ed autonomamente strategie risolutive. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - assume un atteggiamento responsabile (e criticamente costruttivo) nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire con docenti e compagni gestendo (con abilità) i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato e adatti al contesto; - sa argomentare (sempre) in modo completo e puntuale - espone il proprio pensiero critico in modo puntuale (fornendo sempre argomentazioni valide); -sceglie autonomamente strategie risolutive. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - mostra un atteggiamento distaccato nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo semplice; - espone il proprio pensiero critico anche se in una modalità semplificata; -supportato sceglie strategie risolutive.
Competenze di cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE IMPARARE AD IMPARARE	
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Filosofia	4	9	1		4	9	1		4	9	1	
Storia	5	8	1		5	8	1		5	8	1	
Educazione Civica	10	4			10	4			10	4		

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE/DISCIPLINE SPORTIVE COMPETENZE IN USCITA classi del triennio	
COMPETENZE DISCIPLINARI E DI CITTADINANZA	DESCRIZIONE DEI LIVELLI <i>(senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore)</i>
Competenze disciplinari – 1 Esprime con creatività azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando più tecniche <i>Competenze di cittadinanza</i> Imparare ad imparare Progettare Comunicare e comprendere Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno applica e rielabora (molteplici) tecniche espressive in diversi ambiti, assegna significato al movimento. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno si esprime con creatività utilizzando correttamente più tecniche, sa interagire (sempre) con i compagni con finalità comunicative. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno si esprime riferendosi ad elementi conosciuti con finalità comunicativo – espressive, utilizzando, guidato, le tecniche proposte.
Competenze disciplinari – 2 Si orienta negli ambiti motori e sportivi utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le propriepotenzialità Competenze di cittadinanza Imparare a imparare Progettare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno padroneggia autonomamente azioni motorie complesse, rielaborando (efficacemente) le informazioni di cui dispone, in contesti anche non programmati. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno mette in atto differenti azioni motorie, utilizzando (al meglio) le informazioni di cui dispone, adeguandole al contesto e alle proprie potenzialità. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno esegue azioni motorie e sportive utilizzando le indicazioni date, applicandole al contesto e alle proprie potenzialità
Competenze disciplinari – 3 Pratica le attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale. <i>Competenze di cittadinanza</i> Collaborare e partecipare Risolvere problemi Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno mostra elevate abilità tecnico-tattiche (in tutte) nelle attività sportive corredate da un personale apporto interpretativo del fair play. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno pratica le attività sportive applicando strategie e tattiche, con fair play e (una costante) attenzione all'aspetto sociale. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici strategie e tattiche, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.
Competenze disciplinari – 4 Adotta comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere. <i>Competenze di cittadinanza</i> Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare e comprendere Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno adotta (autonomamente), in sicurezza, comportamenti attivi per migliorare il proprio stato di salute e mostra consapevolezza in merito alla loro importanza per il benessere psico-fisico. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno adotta comportamenti (responsabili e) attivi per la sicurezza e la prevenzione e conosce l'utilità della pratica motoria riferita al benessere. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, guidato, assume comportamenti attivi in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere.
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Scienze Motorie e Sportive	6	8			6	8			6	8		

3.b Strumenti di valutazione

VERIFICA FORMATIVA	Italiano	Latino	Greco	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze Motorie e Sportive	Educazione Civica
Interrogazioni guidate (individualizzate o generalizzate)	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X
Prove strutturate, articoli, testi argomentativi.	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X
Verifica dei lavori svolti a casa.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Esercizi, test e problemi con obiettivi minimi.									X			
Controllo appunti e quaderno di lavoro.	X	X	X	X			X	X				
Uso dei laboratori.				X				X				
Test motori											X	

VERIFICA SOMMATIVA	Italiano	Latino	Greco	Inglese	Filosofia e Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze Motorie e Sportive	Educazione Civica
Interrogazioni orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Compiti scritti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Costruzione e utilizzo mappe concettuali e/o percorsi	X	X	X	X					X			
Risoluzione di problemi							X	X	X			
Prove strutturate												
Prove semi-strutturate	X	X	X	X	X	X		X	X	X		
Esercitazioni /Test-motori											X	
Analisi del testo	X			X								
Compiti autentici/ lavori specifici											X	X

3.c Criteri di attribuzione del voto di condotta

Per determinare il voto finale si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

M.VOTI	Media dei voti disciplinari
PERCENTUALE ASSENZE	
NOTE	Numero di note sul registro di classe
GIUDIZIO	Giudizio complessivo relativo a:
	PARTECIPAZIONE
	COMPORTAMENTO
	AUTONOMIA E CITTADINANZA ATTIVA
	Per esprimere tale giudizio il Consiglio di classe terrà conto anche delle attività programmate e previste nell'ambito dei percorsi di PCTO.

3.d Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

Agli alunni del 2° biennio e 5° anno dichiarati promossi è attribuito un credito finale (D.P.R. 23.07.1998, n. 323 e D.lgs. 62 del 13/4/2017) fino a un massimo di quaranta punti sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017.

Stabilita la media M, per assegnare il punteggio di ogni anno scolastico, sono stati seguiti i seguenti criteri:

1. gli alunni che totalizzano un numero di assenze superiore al 20% dei giorni risultati effettivamente di lezione in presenza, vengono penalizzati nel calcolo (le ore di assenze dovute a ritardi o ad uscite anticipate si sommano e danno luogo a un giorno di assenza per ogni gruppo di tre ore);

2. chiamando “punteggio base” (PB) il minimo credito scolastico previsto in relazione alla media dei voti riportata, il credito scolastico da attribuire è determinato aggiungendo a PB un punteggio aggiuntivo (*max. 1 punto*) ottenuto come segue:

- a)** per la media dei voti: il punteggio aggiuntivo è pari alla parte decimale della media conseguita;
- b)** per l'assiduità della frequenza (soltanto quando i giorni di frequenza non sono inferiori all'80% dei giorni di lezione): il punteggio aggiuntivo va da - 0,5 a +1, in proporzione ai giorni di frequenza eccedenti l'80% delle giornate di lezione previste (sono comprese le ore di lezione in modalità DaD)
- c)** per l'interesse e l'impegno nella partecipazione alla vita scolastica (rappresentanti di classe, di istituto e componenti della consulta) punteggio aggiuntivo fino ad un massimo di p. 0,20;
- d)** per partecipazione a progetti extracurricolari e/o per crediti maturati fuori dalla scuola: il punteggio aggiuntivo (fino ad un massimo di p. 1) è determinato in base alla apposita tabella compilata dalla Commissione Crediti tenendo conto che a 20 punti grezzi corrisponde un punteggio aggiuntivo pari ad 1 (punteggio aggiuntivo = crediti/20)

Nota bene: I crediti da attribuire ai progetti extra-curricolari attuati dalla scuola ovvero alle attività formative esterne sono calcolati da una apposita commissione del collegio dei docenti in base ai criteri fissati dall'Istituto.

4. Metodologie, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

L'azione didattica è stata articolata mediante una combinazione di momenti diversi durante i quali gli insegnanti hanno fatto uso di strategie così individuate:

METODI DI LAVORO DISCIPLINARI	Itali ano	Lati no	Gre co	Lin gua Ingl ese	Stor ia Stor ia	Filo sofi a	Mat ema tica	Fisi ca	Scie nze	Stor ia dell' Art e	Scie nze mot orie	Edu cazi one Civi ca
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva e partecipativa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni integrate con strumenti multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo				X						X		X
Insegnamento individualizzato												
Attività di recupero e/o approfondimento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Costruzione e/o uso di mappe concettuali	X	X	X	X					X			
Analisi o commento del testo, o dell'immagine o di un grafico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Attività di squadra												X

Ogni docente nel mirare all'adeguamento dell'atto formativo ha usufruito degli ambienti deputati più consoni all'apprendimento.

SPAZI DI LAVORO DISCIPLINARI	Italia no	Latino	Grec o	Ingle se	Stori a	Filos ofia	Matema tica	Fisic a	Scien ze	Stori a dell' Arte	Scien ze mot orie	Educ azion e Civi ca
Aula con LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratori (LIM)				X				X				
Aula video												
Palestra e spazi all'aperto											X	
Google Workspace- Classroom	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Piattaforma Moodle: <i>Campus Majorana Fascitelli</i>							X					

STRUMENTI DI LAVORO DISCIPLINARI	Itali ano	Latino	Grec o	Ingle se	Stori a	Filos ofia	Matema tica	Fisic a	Scien ze	Stori a dell' Arte	Scien ze mot orie	Educa zione Civi ca
Uso del libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Espansioni multimediali dei libri di testo	X			X			X	X				
Testi o articoli di consultazione	X	X	X		X	X			X		X	X
Fotocopie	X				X	X			X	X		X
Siti web e/o software specifici	X			X	X	X	X				X	
Lezioni multimediali – Videolezioni - LIM				X			X	X	X	X	X	
Ricerche e consultazione di pagine web	X	X	X	X	X	X				X	X	

TEMPI

L'anno scolastico è stato suddiviso in tre periodi. Al termine del primo (22-12-2024) i docenti hanno espresso una prima valutazione numerica. Alla fine di marzo, è stata espressa, invece, una valutazione tramite giudizi riportati su un pagellino intermedio. Nel corso dell'anno si sono svolti due incontri pomeridiani scuola-famiglia, oltre a colloqui su richiesta dei genitori e/o dei docenti, per informare in modo esauriente e trasparente i genitori sul percorso didattico-disciplinare degli studenti.

5. Attività pluridisciplinari del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha qui riassunto i macro-temi fondamentali trattate durante l'anno; essi rappresentano i nodi pluridisciplinari in cui si intersecano, come in una trama, i percorsi delle diverse discipline.

MACROTEMI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Eroi e idoli		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Eroi e modelli nei Sepolcri di Foscolo. D'Annunzio: l'esteta e il superuomo. L'inetto nella narrativa del primo Novecento	
Latino	Lucano	
Greco	Le Argonautiche di Apollonio Rodio	
Inglese	“Ulysses” by J.Joyce & Leopold Bloom, the anti-hero; “The Picture of Dorian Gray” by O.Wilde, the decadent hero; “The Byronic Hero” by George Gordon Byron; “Frankenstein” by Mary Shelley, when the monster becomes an anti-hero.	
Storia	L'impresa di Fiume <u>L'operazione “Leone marino”, Winston Churchill e la resistenza del popolo britannico</u> La resistenza partigiana	
Filosofia	Il Don Giovanni di Kierkegaard Marx: il filosofo della rivoluzione Friedrich Nietzsche: <u>il superuomo</u>	
Matematica	Newton e Leibnitz: nascita e sviluppo del concetto di derivata. La derivata.	
Fisica	Faraday e la scoperta dell'induzione elettromagnetica; elettromagnetismo.	
Scienze	La reazione a catena della polimerasi (PCR) di Kary Mullis, premio Nobel per la chimica.	
Storia dell'arte	Dal Postimpressionismo di P. Gauguin alla Pop Art di A. Warhol	
Educazione civica	I Caschi blu dell'ONU	
Scienze motorie e sportive	Campioni in campo e nella vita	

Intellettuali e potere		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Leopardi e il disadattamento dell'intellettuale: Tristano e la Ginestra. L'evoluzione ideologica e tematica di Carducci. La perdita d'aureola in Baudelaire.	
Latino	Dagli elegiaci a Tacito	
Greco	Polibio	
Inglese	“1984” by G.Orwell & his dystopian novels; “Animal Farm” by G.Orwell, a political satire. “Hard Times” by C.Dickens, the satire of the educational and industrial system.	
Storia	Il giolittismo ed i suoi critici L'assassinio di Matteotti per opera del regime fascista	
Filosofia	<u>Hegel e Feuerbach: una diversa concezione del ruolo della filosofia</u> Adolf Eichmann agli occhi di Hannah Arendt: la banalità del male	
Matematica	Cauchy e Weierstrass: nascita e sviluppo del concetto di limite. I limiti di funzione reale di variabile reale.	
Fisica	Il potere della scoperta dell'energia relativistica di Einstein; la teoria della relatività	
Scienze	Le applicazioni terapeutiche e le potenzialità applicative delle cellule staminali: tra etica e legislazione.	
Storia dell'arte	Dal Romanticismo al Divisionismo: J.L. David e G. P. da Volpedo	
Educazione civica	Il Diritto di veto nel Consiglio di sicurezza dell'ONU	
Scienze motorie e sportive	Lo sport alleato dei diritti umani e del progresso sociale	

Uomo e natura		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	La natura in Leopardi, Pascoli e D'Annunzio.	
Latino	Le Metamorfosi di Ovidio	
Greco	Teocrito	
Inglese	The Romantic Experience: man & nature in romantic poetry; "The Rime of the Ancient Mariner" by S.T.Coleridge and his violation of nature; "Daffodils" by W.Wordsworth; "Ode to the West Wind" by P.B. Shelley; "La Belle Dame Sans Merci" by J.Keats	
Storia	<u>La bomba atomica</u> <u>Il deterrente nucleare</u>	Le lettere di Claude Eeatherly : il pilota di Hiroshi ma
Filosofia	La concezione organicistica della Natura nella filosofia di Schelling. Feuerbach: <u>l'umanismo naturalistico</u>	
Matematica	Dati e previsioni: le distribuzioni di probabilità.	
Fisica	La descrizione dei fenomeni fisici: concetto di campo magnetico e magnetismo nella materia. La luce.	
Scienze	Le conseguenze delle piogge acide sugli ecosistemi. Il buco dell'ozono e conseguenze sulla salute dei viventi. La teoria della tettonica a zolle.	
Storia dell'arte	Il rapporto tra uomo e natura nell'arte dal Romanticismo all'Impressionismo	
Educazione civica	Agenda 2030 e obiettivi di sostenibilità	
Scienze motorie e sportive	Come affrontare i danni dell'inquinamento quando si fa sport	

Crisi delle certezze		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Il relativismo in Leopardi e Pirandello. Svevo e la malattia. Le due anime di Carducci.	
Latino	Seneca	
Greco	Generi e autori dell'Età ellenistica	
Inglese	The “Age of Anxiety” & Modernism; “1984” by G.Orwell and the dystopian novel. “Eveline” from “Dubliners” by James Joyce and her paralysis.	
Storia	La prima guerra mondiale. La crisi del 1929. La seconda guerra mondiale. La crisi missilistica cubana.	
Filosofia	Freud e la rivoluzione psicoanalitica. Nietzsche e la genealogia della morale. Marx ed il materialismo dialettico.	
Matematica	Analisi infinitesimale: introduzione della teoria dell'integrale da parte di Riemann. Il concetto di integrale definito e le sue proprietà.	
Fisica	Il passaggio dalla Fisica classica alla Fisica moderna: atomi e quanti.	
Scienze	Il Progetto Genoma Umano e i suoi risultati sorprendenti.	
Storia dell'arte	L'inquietudine e la crisi delle certezze nell'arte da V. Van Gogh ad E. Munch	
Educazione civica	Il valore dell'ordinamento internazionale	
Scienze motorie e sportive	“La nevralgia” Quando una crisi psicologica condiziona la forma fisica di un atleta.	

Progresso ed etica		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Leopardi e la critica al progresso; Verga e le contraddizioni della modernità nei Malavoglia; Pirandello e la critica al progresso. La conclusione de La coscienza di Zeno.	
Latino	Petronio	
Greco	La storiografia di età classica	
Inglese	“Hard Times” by C.Dickens & The Industrial Revolution; “1984” by G.Orwell & his dystopian novels; “Frankenstein” by M.Shelley & her modern Prometheus; “The Picture of Dorian Gray” by Oscar Wilde and how aesthetic progress without moral growth leads to corruption; The Victorian Age.	
Storia	La società di massa: tra inclusione e spersonalizzazione Il ricorso all’atomica da parte degli USA.	
Filosofia	Hegel e Marx: la storia quale luogo della realizzazione dialettica della “verità”. Il positivismo: la fiducia riposta nella scienza quale strumento di progresso. Hans Jonas ed il diritto di morire: eutanasia e suicidio assistito.	
Matematica	Problemi di ottimizzazione: ricerca del massimo e del minimo.	
Fisica	La pila di Volta: corrente elettrica e circuiti.	Esperienze di laboratorio sulla corrente elettrica.
Scienze	Possibili rischi e benefici nell’uso degli organismi geneticamente modificati:(OGM).	
Storia dell’arte	Le Avanguardie storiche dell’arte	
Educazione civica	Agenda 2030 e obiettivi di sviluppo e sostenibilità	
Scienze motorie e sportive	Lo sport: allenamento per la vita	

L'infinito		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Leopardi e Pascoli	
Latino	Le Metamorfosi di Apuleio	
Greco	Filosofie di età ellenistica	
Inglese	Beyond the limits of science: "Frankenstein" by M.Shelley; W.Wordsworth and G.Leopardi: similarities & differences; "Ode on a Grecian Urn" by J.Keats and the infinite beauty of art; "The Rime of The Ancient Mariner" by S.Taylor Coleridge and the infinite journey toward redemption and wisdom.	
Storia	La categoria politologica del Totalitarismo. La corsa allo spazio: la nuova frontiera statunitense.	
Filosofia	La speculazione idealistica: Fichte, Schelling ed Hegel.	
Matematica	Calcolo dei limiti di una funzione all'infinito: ricerca di eventuali asintoti orizzontali o obliqui; asintoti e grafico probabile di una funzione. La continuità.	
Fisica	Il potenziale elettrico all'infinito e la differenza di potenziale; campi elettrici ed energia elettrica.	
Scienze	Gli idrocarburi aromatici e l'infinitene. Le proprietà delle cellule staminali: l'autorinnovamento e la potenza.	
Storia dell'arte	Il Romanticismo nell'arte da C. D. Friedrich a W. Turner	
Educazione civica	L'inalienabilità dei diritti fondamentali della persona umana	
Scienze motorie e sportive	Lo sport e la sfida educativa dell'essere umano	

Il desiderio di conoscenza		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	La poetica del vero in Leopardi e Verga. Il fanciullino pascoliano. La psicanalisi nella Coscienza di Zeno. Il relativismo pirandelliano.	
Latino	Quintiliano	
Greco	Platone e Aristotele	
Inglese	“Frankenstein” by M.Shelley and the pursuit of knowledge; “The Picture of Dorian Gray” by O.Wilde and his hedonistic knowledge of life; “Ulysses” by J.Joyce and the endless quest for meaning; “Animal Farm” by G.Orwell and the power of education.	
Storia	I nuovi mezzi di comunicazione di massa come strumenti di informazione e conoscenza. Oltre i propri confini: gli organismi sovranazionali dell'ONU e dell'UE.	
Filosofia	Schopenhauer: la Volontà oltre il velo di Maya. Freud: le vie d'accesso all'inconscio.	
Matematica	Lo studio di una funzione.	
Fisica	La scoperta delle proprietà elettriche della materia; cariche elettriche e forze elettriche.	Esperienza di laboratorio qualitativa
Scienze	Le biotecnologie: ieri e oggi.	
Storia dell'arte	L'arte come desiderio di conoscenza dalla Secessione viennese al Surrealismo	
Educazione civica		
Scienze motorie e sportive	Motivazione e sport: ritrovare lo stimolo di allenarsi	

5 a. Educazione civica: percorsi e obiettivi

L'Educazione Civica, inserita nel curriculum come materia trasversale d'insegnamento, in applicazione della legge n. 92/2019, ha previsto un monte ore annuo di 33 h.

Le competenze da sviluppare sono state innestate su tre nuclei tematici: **Costituzione Italiana, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale.**

La programmazione annuale, affidata ai Consigli di Classe, è stata articolata attraverso Unità d'apprendimento trasversali e multidisciplinari e, durante il primo periodo, ha previsto l'insegnamento di moduli da parte dei docenti di Diritto e Economia, secondo i percorsi deliberati dal Collegio Docenti. (D.M. 35/2020).

Il curriculum di Istituto ha:

- recepito gli obiettivi di apprendimento così come declinati nelle Linee guida,
- fissato le competenze trasversali da perseguire: le 8 competenze chiave di cittadinanza declinandole nelle 5 competenze della cittadinanza attiva: *1- La cittadinanza scientifica 2- La cittadinanza economica 3- La cittadinanza digitale 4- La cittadinanza europea 5- La cittadinanza globale.*

Alla luce di ciò l'Istituto ha sviluppato il seguente curriculum per l'Educazione Civica:

	attività	modulo	U.O.	valutazione
1° PERIODO	Ora curriculare di Ed. Civica affidata ai docenti di Diritto	COSTITUZIONE	17	Docente di Diritto
2° PERIODO	Compito autentico strutturato dal consiglio di classe a partire da uno dei moduli proposti, condotto con metodologie orientative. (in coabitazione con i moduli dell'orientamento per il triennio)	● Cittadinanza Digitale ● Sviluppo economico e sostenibilità	9 + 1*	Consiglio di classe
3° PERIODO	Cineforum dell'Educazione Civica Ciclo di film/eventi organizzati da una apposita commissione. In ogni classe: 1-attività preparatoria nei gg precedenti la proiezione; 2-proiezione film/evento, seguita da un dibattito e da un questionario.	● Cittadinanza Digitale ● Sviluppo economico e sostenibilità	8 + 1*	Consiglio di classe

* Elaborato personale

Tematiche selezionate e moduli del curriculum per l'a.s. 2024/25 per le classi quinte.

nucleo concettuale Costituzione	MODULO I Principi antifascisti della Costituzione
TEMATICHE connesse: (a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali. (d) Elementi fondamentali di diritto (f) Educazione alla legalità	

Il valore formativo dell'Educazione Civica si palesa così nell'approfondimento di tematiche inserite nel curriculum che hanno comportato lo sviluppo di abilità in contesti diversi, al fine di consolidare competenze proprie della pluridisciplinarietà come l'interpretazione di realtà complesse, la capacità critica e argomentativa e lo sviluppo di competenze digitali e di una nuova e personale consapevolezza in merito a temi fondamentali.

La valutazione periodica e finale (D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62) è stata affidata ai docenti del Consiglio di classe. In particolare, alla valutazione di ogni periodo ha concorso sia il voto del coordinatore dell'Educazione Civica, sia il voto deliberato dai docenti coinvolti nella realizzazione del compito autentico.

- I voti del docente di diritto sono stati assegnati in base alla griglia di istituto relativa alla valutazione della prova orale.
- La valutazione del questionario è stata effettuata tramite una apposita griglia di valutazione, mentre per la valutazione dei compiti autentici, i docenti si sono avvalsi di rubriche di valutazione comuni e condivise.
- Il voto assegnato nello scrutinio finale è scaturito da tutte le valutazioni, anche quelle del primo periodo, in quanto occorre tener presente la natura "composita" delle modalità e degli strumenti valutativi.

Programma Educazione civica:

Modulo Costituzione

1. I Principi ispiratori dell'Ordinamento internazionale:

Art. 11 della Costituzione Italiana

Ripudio della guerra di aggressione e Principio pacifista

L'adesione dell'Italia ad organismi internazionali

Il ricorso alla guerra di difesa dello Stato

2. l'Unione Europea, Le origini, Stati membri

Istituzioni europee – Il Parlamento- Consiglio dell'Unione Europea-commissione-

I valori dell'Unione europea

3. Tasse Imposte e contributi

Definizioni, differenze, categorie

Classificazione della spesa pubblica

4. Il Bilancio e i Principi regolatori

Introduzione ai Principi che regolano la redazione della Legge di Bilancio

5. Credito al consumo

Tutele del consumatore e diritti

Tipologie: Prestito personale, Credito rotativo (o revolving), Credito finalizzato, Cessione del quinto (CQS)

Consumismo

6. Diritti umani e diritto umanitario

Origini e modalità di attuazione

nucleo concettuale Costituzione

TEMATICHE: (a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali. (d) Elementi fondamentali di diritto (f) Educazione alla legalità
CONTENUTI

COMPETENZE DA SVILUPPARE N.1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona.

Conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

MODULO

I Principi antifascisti della Costituzione

classi seconde, quarte e quinte

La Costituzione italiana in quanto legge fondamentale della nostra Repubblica è al vertice della gerarchia delle fonti.

La struttura della Costituzione, nei suoi principi, nelle libertà costituzionali e nella citazione e regolamentazione dei diritti e doveri promuove un sistema di valori che sono per loro natura antifascisti.

L'attuazione dei principi di pace, libertà, dignità, solidarietà e democrazia sono fondamento della nostra organizzazione sociale, si tratta di valori che non possono considerarsi come acquisiti per sempre, ma che vanno costantemente tutelati, rinnovati costantemente e condivisi.

Affermare la centralità dei diritti umani e i doveri di solidarietà politica economica e sociale fra tutti i cittadini

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.

Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.

ESERCIZIO CONCRETO DELLA CITTADINANZA NELLA QUOTIDIANITÀ

Comprendere il valore della Costituzione come patto compromissorio ovvero come progetto comune.

Difendere concretamente la democrazia e i diritti umani sostenendo le comunità emarginate: evidenziando che la democrazia e i diritti umani sono valori fondamentali che devono essere protetti contro l'autoritarismo e la repressione dei movimenti.

Impegnarsi in attività di attivismo e advocacy per sostenere, promuovere i cambiamenti che proteggano la democrazia e i diritti umani.

Credere nell'importanza della resistenza e dell'attivismo non violento, riconoscendo che la violenza può essere controproducente e può minare la legittimità di una particolare causa o questione.

Conoscere la Resistenza come complesso processo sociale, storico e politico e l'istituzione della festa nazionale della Liberazione costituiscono fasi storiche di unità nazionale intorno ai principi antifascisti

5.b Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

SINTESI DEI PERCORSI PCTO

SEGUITI DALLA CLASSE TRIENNIO 2022-2025

Come previsto dalla Legge 107/2015, nel corso del triennio la classe è stata inserita nel Progetto dei PCTO d'Istituto articolato in percorsi multisettoriali basati sul sistema duale comprendente attività di formazione e attività applicative. Tutte le esperienze realizzate hanno avuto una forte valenza orientativa, sia in senso formativo, sia professionale.

Alcuni dei percorsi proposti sono stati basati sul modello dell'Impresa Formativa Simulata, una modalità didattico-operativa che ha permesso di ampliare il ventaglio di esperienze degli studenti.

Tutti i percorsi danno modo di certificare lo sviluppo di competenze tecnico-professionali e di competenze trasversali come richiesto dalla normativa ministeriale ed europea (Indicazioni nazionali per i licei, D.M. 139/2007 in materia di Competenze di Cittadinanza attiva, Raccomandazioni 2006/962/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo in materia di Competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Nel corso del triennio tutte le classi hanno effettuato percorsi formativi annuali di Educazione Civica con i docenti preposti e percorsi applicativi progettati e realizzati dal C.d.C. (Compiti autentici).

Durante il terzo anno, le classi hanno svolto il corso base obbligatorio in materia di "Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro" su piattaforma ministeriale (D. Lgs. 81/08 e s.m.i.).

Sono stati attuati percorsi unici per tutti gli alunni della stessa classe, come illustrato nella tabella che segue.

CLASSE TERZA a.s. 2022/23		
CLASSI	PERCORSO	ATTIVITÀ
III B LC	LAVORARE CON LA CULTURA Settore ARCHEOLOGICO-ARTISTICO Ente <i>Direzione Regionale Musei Molise</i>	Durante il primo anno di PCTO, la classe ha svolto un percorso comprendente una formazione specifica sulla gestione museale con esperto esterno proveniente dalla Direzione Regionale dei Musei regionali e una parte applicativa consistente in incontri di simulazione finalizzati all'apertura del museo multimediale scolastico sito al Liceo Classico "O. Fascitelli" di Isernia e denominato "LA GRANDE STORIA DI ISERNIA, DALLA PREISTORIA ALLA GLOBALIZZAZIONE".
III A LC	LAVORARE CON LA CULTURA Settore ARCHEOLOGICO - ARTISTICO Ente <i>Direzione Regionale Musei Molise</i>	Durante il primo anno di PCTO, le classi hanno svolto un percorso comprendente una formazione specifica sulla gestione museale con esperto esterno proveniente dalla Direzione Regionale dei Musei regionali e una parte applicativa comprendente incontri di simulazione per l'eventuale apertura del museo multimediale scolastico sito al Liceo Classico "O. Fascitelli" di Isernia e denominato "LA GRANDE STORIA DI ISERNIA, DALLA PREISTORIA ALLA GLOBALIZZAZIONE".

CLASSE QUARTA a.s. 2023/24		
CLASSI	PERCORSO	ATTIVITÀ
IV A-B LC	BIBLIOTECA VIVA Settore CULTURALE Ente <i>Biblioteca Comunale Michele Romano</i>	Durante il secondo anno di PCTO, la classe ha partecipato a un percorso di <i>Service Learning</i> in presenza finalizzato alla catalogazione, sistematizzazione e conservazione del patrimonio librario scolastico. Il percorso è stato articolato in un sopralluogo presso la Biblioteca Romano in cui gli studenti hanno incontrato l'esperto esterno, direttore della stessa, e una serie di incontri laboratoriali con esperto scolastico.

CLASSE QUINTA a.s. 2024/25	
PERCORSO	ATTIVITÀ
AZIONI DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE	Durante l'ultimo anno di PCTO, la classe ha preso parte ad attività di orientamento universitario e professionale. Oltre alle attività selezionate e organizzate dalla scuola, al raggiungimento del monte ore annuale ha contribuito l'orientamento universitario svolto sulla base delle attitudini degli studenti (open-day, TOLC, corsi di preparazione ecc.)

RICONOSCIMENTI

A integrazione o sostituzione dei PCTO, nel triennio concorrono le ore riconosciute dalla Scuola sulla base di apposita attestazione riguardante:

- attività formative svolte dallo studente all'estero in riferimento alla Nota MIUR 3355 del marzo 2017 e nel successivo D.M. n. 774 del settembre 2019;
- le ore riconosciute nell'ambito del **PFP** accordato dal Consiglio di classe allo Studente-Atleta di Alto Livello in riferimento al D.M. n. 279/2018;
- le ore svolte dallo studente all'interno del percorso di Curvatura Biomedica come definito dal D.D. 1099 del 17 Luglio 2019. Tale riconoscimento viene riportato dal docente tutor nelle Certificazioni finali delle competenze.

6. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Per arricchire, approfondire, sviluppare il percorso didattico – educativo il Consiglio di Classe ha deliberato di affiancare, alle discipline di studio, attività integrative ed extrascolastiche, per contribuire al raggiungimento delle finalità specifiche. Si segnalano in particolare:

- approfondimenti tematici/incontri con esperti
- partecipazione ai progetti del PTOF;
- collaborazione con l'Università nell'ambito di attività concordate;
- conferenze, dibattiti, seminari;
- partecipazione alle Olimpiadi della Lingua italiana, di Matematica, Fisica, Scienze, ecc. ”
- incontri di orientamento;
- Incontro con il giudice della corte costituzionale Massimo Luciani;
- Giornata di studio con visita guidata alle fosse ardeatine e al museo storico della liberazione di Roma.

I docenti hanno concordato di creare situazioni particolari, attraverso le quali l'alunno prendesse consapevolezza delle proprie tendenze culturali e, di conseguenza, potesse effettuare scelte mirate alla prosecuzione degli studi successivi, in modo da concorrere alla realizzazione del proprio progetto di formazione e di vita, in vista dell'inserimento nel sociale e nel mondo produttivo.

7. Simulazioni delle prove scritte e del colloquio d'esame

☐ SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Le classi dell'Istituto svolgeranno una simulazione della prima e della seconda prova scritta nella seconda metà di maggio. Le prove saranno somministrate lo stesso giorno a tutte le classi quinte. Per la correzione i docenti si avvarranno delle griglie ministeriali.

☐ SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Nella seconda metà del mese di maggio sarà svolta una simulazione del colloquio per consentire agli studenti di sperimentarne le modalità di conduzione. Il consiglio ha selezionato **due** dei 7 macro-temi illustrati nella sezione 4 (Eroi e idoli; Progresso ed etica) e da essi ha tratto 4 spunti per simulare i colloqui di due candidati.

Per la valutazione sono stati utilizzati gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia del paragrafo seguente.

8. Criteri e griglie di valutazione delle prove d'esame

Si allegano di seguito le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio così come richiamate e riportate nella O.M. n. 67 del 31/03/2025.

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A «Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano»

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE/ PIANIFICAZIONE/ ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico limitato.	Lessico semplice ma adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10

AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Il testo è stato inquadrato in un panorama discorsivo più ampio (nel suo tempo, nel suo genere, ecc.), attraverso il confronto con altri testi e autori?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con alcuni riferimenti culturali.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA	Sono stati rispettati i vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)? Vi sono risposte puntuali alle diverse domande?	Il testo non rispetta i vincoli posti dalla consegna.	Il testo rispetta in minima parte i vincoli posti dalla consegna	Il testo rispetta la maggior parte dei vincoli posti.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con cenni di risposta alle diverse domande.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne.
COMPRENSIONE GLOBALE DEL TESTO	Il testo è stato compreso e parafrasato/riassunto in modo corretto? Gli snodi tematici e stilistici sono stati identificati?	Il testo proposto non è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali non sono interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo inesatto o parziale; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati solo in parte.	Il testo proposto è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati correttamente, pur con qualche errore di interpretazione.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste sono interpretati in modo pertinente e ricco.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Sono stati analizzati in modo corretto e adeguato tutti i livelli del testo (strutturale, lessicale, sintattico, metrico, fonico e retorico)? È stata rilevata la corrispondenza tra i diversi livelli (strutturale/lessicale/retorico/ecc.)?	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è del tutto errata.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è carente e trascura alcuni aspetti.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è abbastanza puntuale, anche se non del tutto completa.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è puntuale e accurata.	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica ricca e pertinente, appropriata e approfondita.
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta? Le conoscenze sull'autore e/o sul periodo storico sono state utilizzate per interpretare il testo?	Assenza di interpretazione del testo.	Interpretazione limitata e approssimativa del testo.	Interpretazione corretta, ma non approfondita.	Interpretazione corretta del testo, motivata con ragioni appropriate.	Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni valide ed originali
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B «Analisi e produzione di un testo argomentativo»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL BRANO PROPOSTO	La tesi di fondo e i principali snodi argomentativi del testo sono stati riconosciuti?	La tesi e le argomentazioni presenti nel testo non sono state individuate.	Individuazione della tesi, ma non delle argomentazioni a suo sostegno.	Identificazione della tesi e di alcune delle argomentazioni proposte.	Identificazione corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto.	Identificazione chiara e puntuale di tesi e argomentazioni del testo proposto.
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI (20 punti)	È riconoscibile la struttura argomentativa? Il percorso ragionativo è sostenuto con coerenza?	Argomentazione incoerente (Punti 4)	Argomentazione generica non sempre coerente (Punti 8)	Argomentazione semplice, globalmente coerente (Punti 12)	Argomentazione coerente e organica (Punti 16)	Argomentazione coerente, efficace e originale (Punti 20)
CONRRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE LA TESI	L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione richiamati sono corretti e congrui?	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	Adeguati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	Riferimenti corretti e coerenti con l'argomentazione.	Riferimenti corretti, puntuali e del tutto coerenti con l'argomentazione.

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C «Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.
AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.

ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE (20 punti)	Lo sviluppo del testo è pertinente con la traccia proposta? Il titolo scelto risulta efficace? La parafrasi riflette lo sviluppo del testo?	Testo non pertinente alla traccia proposta e/o assenza di titolo e parafrasi. (Punti 2)	Testo poco pertinente alla traccia proposta e/o titolo inefficace e scarsa parafrasi. (Punti 4)	Testo abbastanza pertinente alla traccia proposta e/o titolo poco efficace e limitata parafrasi del testo. (Punti 6)	Testo pertinente alla traccia proposta e/o titolo e parafrasi del testo efficaci (Punti 8)	Testo pienamente rispondente alla traccia proposta. Titolo e parafrasi coerenti con lo sviluppo del testo. (Punti 10)
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Lo sviluppo del testo è lineare?	Sviluppo dell'esposizione disordinato	Sviluppo poco ordinato dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione schematico	Sviluppo dell'esposizione chiaro e lineare	Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato ed articolato
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I giudizi critici e le valutazioni personali sono supportati da richiami a conoscenze e da riferimenti culturali? I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Assenza di richiami a conoscenze e riferimenti culturali.	Richiami a conoscenze e riferimenti culturali scarsi e imprecisi.	Limitati richiami a conoscenze e riferimenti a sostegno dell'argomentazione.	Richiami corretti a conoscenze e riferimenti coerenti con l'argomentazione.	Richiami a conoscenze e riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione.
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

Rubrica di valutazione della seconda prova scritta di LATINO-GRECO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI			
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE (max 4 punti)	Le strutture morfosintattiche sono state individuate? È stata riconosciuta la loro funzione?	Non individua le strutture morfosintattiche fondamentali e/o le traduce in modo scorretto.	Individua solo in parte le strutture morfosintattiche e le traduce in modo impreciso.	Individua e traduce correttamente la maggior parte delle strutture morfosintattiche.	Individua e traduce con precisione tutte le strutture morfosintattiche.
		1	2	3	4
COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO (max 3 punti)	Sono state riconosciute le accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario a cui il testo appartiene?	Gravi errori nella comprensione del lessico, che risulta in gran parte frainteso.	Errori di lessico non tanto gravi da compromettere la comprensione del testo	Scelte lessicali corrette.	Scelte lessicali corrette e appropriate al contesto del brano.
		0,75	1,5	2,25	3
COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO (max 6 punti)	Il significato globale del testo è stato compreso? Sono stati individuati il messaggio, il pensiero e il punto di vista di chi scrive?	La comprensione del testo è molto parziale e quasi del tutto frammentaria.	La comprensione del testo è parziale.	Il testo è stato compreso nelle linee essenziali.	La comprensione del testo è completa.
		1,5	3	4,5	6
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO (max 3 punti)	La resa è corretta? Rivela una padronanza linguistica della lingua d'arrivo?	La resa è stentata e difficoltosa, spesso non appropriata.	La resa è perlopiù corretta, la forma non sempre è scorrevole.	La resa è corretta, la forma chiara e scorrevole.	La resa, precisa, personale ed originale, evidenzia le sfumature di contenuto e di forma.
		0,75	1,5	2,25	3
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO (max 4 punti)	Le risposte alle domande in apparato sono pertinenti? Rivelano conoscenze culturali utili ad approfondire, con opportuni riferimenti, i temi introdotti dai testi?	Le risposte non sono pertinenti alle richieste e/o rivelano conoscenze approssimative.	Le risposte sono solo in parte pertinenti alla consegna e/o dimostrano conoscenze limitate.	Le risposte sono nel complesso pertinenti alla consegna e appropriate nei contenuti.	Le risposte sono pertinenti alla consegna, appropriate e rivelano conoscenze complete.
		1	2	3	4

Criteri e griglia di valutazione del colloquio

MODALITÀ DI CONDUZIONE DELLA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO	
Il Consiglio di classe curerà l'equilibrata articolazione e la durata delle diverse fasi del colloquio, nel rispetto della sua natura multidisciplinare. Si cercherà di: ● consentire una gestione autonoma da parte del candidato; ● garantire l'organicità nello sviluppo del colloquio ed evitare che si scada nell'interrogazione; ● favorire la costruzione di un percorso “<i>in situazione</i>”; ● mediare in caso di difficoltà; ● aiutare un candidato se non comprende il significato e lo scopo dell'intervento di un docente; ● stimolare collegamenti ed approfondimenti con le discipline; ● facilitare, per quanto possibile, una riflessione del candidato sulla dimensione orientativa delle esperienze; ● stimolare l'esplorazione dell'orizzonte esperienziale del candidato; ● trarre spunti valutativi, ove possibile, sia dalle competenze “trasversali”, sia da quelle di indirizzo; ● favorire una gestione unitaria e non necessariamente per rigide fasi distinte.	

Il colloquio si svilupperà in tre fasi:

Fase 1	Analisi, da parte dell'alunno, del materiale scelto dal Consiglio, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.
Fase 2	Esposizione, eventualmente mediante una breve relazione o un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, mettendo in luce anche le competenze individuali presenti nel curriculum dello studente.
Fase 3	Breve discussione sulle prove scritte. (le simulazioni effettuate)

- Durata del colloquio: 60 minuti
- Tempo riservato all'organizzazione della trattazione a partire dallo spunto: 5 minuti
- La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio secondo i criteri di valutazione stabiliti nell'allegato A all'O.M. 67 del 31-03-2025.

Ad integrazione della griglia ministeriale, relativamente ai livelli che prevedono più di un possibile punteggio, si specificano i criteri di attribuzione di ciascuno di essi.

Griglia di valutazione del colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
I1	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50	1
		non ha acquisito 0,5 ha acquisito in modo estremamente frammentario e lacunoso 1	1	
CONTENUTI E METODI	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50	2.50
		in tutte le discipline 1,5 nella maggior parte delle discipline 2 in poche discipline 2,5	2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3	3.50
		in poche discipline 3 nella maggior parte delle discipline 3,5	3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4	4.50
		in poche discipline 4 nella maggior parte delle discipline 4,5	4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
I2	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50	1
		non è in grado 0,5 lo fa in modo inadeguato 1	1	
UTILIZZO DELLE CONOSCENZE	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50	2.50
		in tutte le discipline 1,5 nella maggior parte delle discipline 2 in poche discipline 2,5	2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3	3.50
		in poche discipline 3 nella maggior parte delle discipline 3,5	3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4	4.50
		integrando marginalmente le discipline di indirizzo 4 integrando efficacemente anche discipline di indirizzo 4,5	4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
I3	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50	1
		non è in grado 0,5 argomenta in modo superficiale e disorganico 1	1	
ARGOMENTAZIONE RIELABORAZIONE	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50	2.50
		in tutte le discipline 1,5 nella maggior parte delle discipline 2 in poche discipline 2,5	2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3	3.50
		in poche discipline 3 nella maggior parte delle discipline 3,5	3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4	4.50
		in maniera meno articolata in relazione alle discipline di indirizzo 4 anche relativamente alle discipline di indirizzo 4,5	4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
I4	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
LESSICO	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	2.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
I5	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
ANALISI, COMPRENSIONE	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	2.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova				

I1= Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.

I2= Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.

I3= Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.

I4= Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera

I5= Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.

Il Consiglio di Classe		
disciplina	docente	firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ANGELICA ZAPPITELLI	
LINGUA E CULTURA LATINA	DANIELA FARDELLA	
LINGUA E CULTURA GRECA	DANIELA FARDELLA	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	CHIARA SPALLONE	
STORIA	ANNA MARIA MASELLI	
FILOSOFIA	ANNA MARIA MASELLI	
MATEMATICA	MARIELLA PERNA	
FISICA	MARIELLA PERNA	
SCIENZE NATURALI	PATRIZIA D'ACHILLE	
STORIA DELL'ARTE	ROSA FULCOLI	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PIERLUIGI FORTINI	
RELIGIONE	GABRIELE CIANFRANI	
COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA	ROSA FANTAUZZI	



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2, D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

ALLEGATI
AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE

Classe V sez. A

Liceo Classico

PROGRAMMI DISCIPLINARI

9. PROGRAMMI DISCIPLINARI

9.A Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- Ugo Foscolo e il carme *Dei Sepolcri*: lettura integrale e commento, con le principali questioni interpretative: il significato della civiltà, il rapporto con i modelli classici, la componente autobiografica, il tema della memoria.
- La letteratura romantica: temi e tendenze. I caratteri del Romanticismo italiano. La battaglia fra classici e romantici in Italia. Lettura: *Madame de Stael e la necessità di rinnovare la letteratura italiana*.
- Giacomo Leopardi: la vita. Gli anni della formazione: erudizione e filologia. Gli anni della formazione: erudizione e filologia. Il sistema filosofico leopardiano. La poetica: dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero. Lo *Zibaldone*: un diario del pensiero. Speculazione teorica, scelte stilistiche e filosofia sociale nelle Operette morali. Il messaggio conclusivo della ginestra.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

da *Zibaldone*: Ricordi, La teoria del piacere, Natura e civiltà.

dai *Canti*: *La sera del dì di festa*; *L'infinito*; *Alla luna*; *A Silvia*; *Il passero solitario*; *Il sabato del villaggio*; *A se stesso*; *La Ginestra*.

dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Dialogo di Plotino e di Porfirio*; *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero*; *Dialogo di Tristano e di un amico*.

- Positivismo, Naturalismo, Verismo. La Scapigliatura. Lettura e commento della prefazione a *Germinie Lacerteux* dei fratelli Goncourt. Émile Zola, il romanzo sperimentale e il ciclo dei *Rougon-Macquart*; lettura e commento della prefazione ai *Rougon-Macquart*, l'inizio dell'*Ammazzatoio*.

- La rivoluzione tematica e stilistica di Giovanni Verga: la vita e le opere. La fase romantica. La fase tardo-romantica e scapigliata. *Nedda*, “bozzetto siciliano”. L'adesione al Verismo e il ciclo dei “Vinti”: la poetica e il problema della “conversione”. Rosso Malpelo e le altre novelle di *Vita dei campi*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

La prefazione a *Eva*; “L'inizio e la conclusione di *Nedda*”; Dedicatoria a Salvatore Farina; Lettera a Salvatore Paola Verdura sul ciclo della “*Marea*”; *Fantasticherie*; *Rosso Malpelo*; *Libertà*; *La roba*.

Da *I Malavoglia*: la prefazione, capitolo I, Mena e le stelle, l'idillio di Alfio e Mena, capitolo XI, capitolo XV.

Tematiche: Il progetto letterario e la poetica; il romanzo come opera di ricostruzione intellettuale. Il cronotopo dell'idillio familiare. La lingua, lo stile, il punto di vista (l'artificio della regressione e lo straniamento). Il sistema dei personaggi: unità del codice espressivo e duplicità di toni. Simbolismo e naturalismo nei *Malavoglia*. L'ideologia e la "filosofia" di Verga.

Da *Mastro don Gesualdo*: poetica, personaggi, temi. Ascesa sociale e alienazione dell'uomo nel *Mastro Don-Gesualdo*.

- Il decadentismo europeo: Baudelaire, *I fiori del male*. Lettura, analisi e commento dei testi: *L'albatro*, *Corrispondenze*, *Spleen*, *Il cigno*, *A una passante*.

- Giosuè Carducci: sintetico profilo letterario. L'ideologia, la cultura e la poetica. Analisi e commento dei testi: *Inno a Satana*, *Congedo*, *Nella piazza di San Petronio*, *Pianto antico*, *Alla stazione in una mattina d'autunno*, *Nevicata*, *Tedio invernale*, *San Martino*.

- Giovanni Pascoli: la vita. La poetica del fanciullino e l'ideologia piccolo-borghese. *Myrica*. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Passo tratto da *Il fanciullino*; Da *Myrica*: *La "Prefazione"*; *Gloria*; *Patria*; *Temporale*; *Il lampo*; *Il tuono*; *Scalpitio*; *L'assiuolo*; *Lavandare*; *X agosto*; *Il nido*; *Novembre*; *Ultimo sogno*; dai *Canti di Castelvechio*: *Il gelsomino notturno*; *La cavalla storna*. Dai *Poemetti*: *La quercia caduta*.

- Gabriele D'Annunzio: profilo biografico e letterario. L'ideologia e la poetica: il panismo estetizzante del superuomo. Il grande progetto delle *Laudi* e la produzione tarda. *Alcyone*. *Il piacere*, ovvero l'estetizzazione della vita e l'aridità. *Il Trionfo della morte* e altri romanzi.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: *"Qui giacciono i miei cani"*; da *Il piacere*: l'esordio e la presentazione di Andrea Sperelli; la conclusione del romanzo; *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*; *Le stirpi canore*; *Meriggio*.

- Contesto storico-culturale del 900. La teoria della relatività, la psicoanalisi e le trasformazioni dell'immaginario. Le tendenze filosofiche: la critica al positivismo e il vitalismo di Bergson.

- Luigi Pirandello: La vita e le opere: dalle origini siciliane alla scena letteraria romana. La cultura di Pirandello e le prime scelte di poetica. Il relativismo filosofico

e la poetica dell'umorismo. Le *Novelle per un anno*: dall'umorismo al Surrealismo. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Dal saggio *L'umorismo*: La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata; dalle *Novelle per un anno*: *Ciaula scopre la luna*; *Il treno ha fischiato*;

(*) Da *Il fu Mattia Pascal*: le due premesse al romanzo; “Uno strappo nel cielo di carta”; “Maledetto sia Copernico”; “Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino; la conclusione del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba.

Lettura antologica dei *Sei personaggi in cerca d'autore*. Da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: “Una mano che gira la manovella: Serafino Gubbio, le macchine e la modernità”; “Il ‘silenzio di cosa’ di Serafino Gubbio”, da *Uno, nessuno e centomila*: “Il furto”, “Non conclude”.

- Italo Svevo e il romanzo dell'inconscio: la *Coscienza di Zeno* e la dissoluzione del romanzo ottocentesco: trama, temi e problemi. Il romanzo come ‘opera aperta’. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: la prefazione del dott. S., lo schiaffo del padre, la proposta di matrimonio, la salute di Augusta, l'addio a Carla ovvero Zeno desidera una cosa e il suo contrario, lo scambio di funerale, la catastrofe finale. Il significato della conclusione; il rifiuto dell'ideologia: l'ironia.

(*) Da questo argomento in poi si prevede lo svolgimento nel mese di maggio.

9.B Programma di LINGUA E CULTURA LATINA

La poesia elegiaca in età augustea

- La poesia elegiaca latina: caratteristiche di un genere
- Tibullo e il *Corpus Tibullianum*; l'amore, la campagna, la pace

T1. L'ideale di vita elegiaco (*Corpus Tibullianum* I, 1)

T3. Il *discidium* da Lesbia (*Corpus Tibullianum* I, 5 vv 1-48)

- Propertio: dalla poesia d'amore alla poesia impegnata

T6. Il fantasma di Cinzia (*Elegiae* IV, 7)

T5. Cinzia, la prima e l'ultima (*Elegiae* I, 12)

Ovidio

- Biografia
- Innovazioni nel genere elegiaco

- Gli *Amores* tra tradizione e innovazione
- La poesia erotico-didascalica
- Le *Heroides*
- Le *Metamorfosi*
- I *Fasti*
- Le opere dell'esilio

Proemi degli *Amores*

T1. La *militia amoris* (*Amores* I, 9)

T2. Il catalogo delle donne (*Amores* II, 4)

T3-4. Lettere di Paride a Elena (*Heroides* XVI vv. 281-340, XVII vv. 75-108, 175-188)

T5. L'arte di ingannare (*Ars amatoria* I, vv. 611-614, 631-646)

T6. Il rifiuto della *rusticitas* (*Ars amatoria* III, vv. 103-128)

T10a. Apollo e Dafne (*Metamorfosi* I)

T12. Piramo e Tisbe (*Metamorfosi* IV, vv. 55-166)

L'età giulio-claudia

Quadro storico e panorama letterario

- Fedro

T1. Il lupo e l'agnello (*Fabulae* I, 1)

T2. La parte del leone (*Fabulae* I, 5)

T3. La volpe e la cicogna (*Fabulae* I, 26)

T4. La volpe e l'uva (*Fabulae* IV, 3)

T6. La novella della vedova e del soldato (*Appendix Perottina* 13)

- Seneca

- I *Dialogi* e la saggezza stoica

- I Trattati: il filosofo e la politica

- La pratica quotidiana della filosofia: le *Epistulae morales ad Lucilium*

- Le tragedie

- L'*Apokolokýnthosis*

T1. L'esame di coscienza (*De ira* III, 36 1-4)

T3. Malato e paziente (*De tranquillitate animi*, 1-2)

T8a-b. L'umanità comprende anche gli schiavi (*Epistulae ad Lucilium* 47) T9.

Perché agli uomini buoni capitano tante disgrazie (*De providentia* 2) T11.

Possediamo davvero soltanto il nostro tempo (*Epistulae ad Lucilium* 24) T12. È davvero breve il tempo della vita? (*De brevitae vitae* 1-2)

T13. Il bilancio della propria esistenza (*De brevitae vitae* 3)

T14. Nessuno può restituirci il tempo (*De brevitae vitae* 8)

- Lucano

La *Pharsalia* e le innovazioni nel genere epico

T1. L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani (*Bellum civile* I, 1-32)

T3a. La maga Eritto (*Bellum civile* I, 1-32)

- Petronio

- L'originalità del *Satyricon*: problemi di datazione, la trama, il genere
- La pluralità di generi nello spazio del romanzo
- La parodia
- La cena di Trimalchione

T1. Trimalchione entra in scena (*Satyricon* 32-34)

T2. Trimalchione e Fortunata (*Satyricon* 37,1-38,5)

T8a-b. La matrona di Efeso (*Satyricon* 111-112,8)

- La satira

La trasformazione del genere satirico

Persio: la satira come esigenza morale

T8. L'importanza dell'educazione (III)

Giovenale: la satira tragica

T2. Una capitale da non abitare (III)

T3. L'invettiva contro le donne (VI)

- Plinio il Vecchio e il sapere specialistico

ISIS "Majorana-Fascitelli" Liceo Scientifico e Liceo Classico – Isernia

Naturalis historia VII, 21-24 (p. 328)

- Plinio il Giovane

T6. L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (*Epistulae* VI, 16) T9.

La lettera di Plinio a Traiano (*Epistulae* X, 96)

T10. La risposta di Traiano (*Epistulae* X, 97)

- Marziale e l'epigramma

T2. Un'orgogliosa autocelebrazione (*Epigrammata* I, 1)

T5. *Odi et ... non amo* (*Epigrammata* I, 32)

T10. Matrimonio d'interesse (*Epigrammata* I, 10)

T11. Problemi di denti (*Epigrammata* I, 19)

T14. *Erotion* (*Epigrammata* V, 34)

- Quintiliano e il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza

- L'*Institutio oratoria* come risposta alla decadenza dell'oratoria

- L'educazione del futuro oratore

- L'oratore e il potere

Dall'*Institutio oratoria* (Allos *idem*, pp. 599-601):

T221. L'educazione deve cominciare dall'infanzia

T225. Utilità delle interrogazioni frequenti

T227. La ragione e la parola distinguono l'uomo dagli animali

L'età degli imperatori d'adozione

- Tacito

- *Dialogus de oratoribus*

- *Agricola*

- *Germania*

- *Historiae*

Annales

T1a-b. "Ora finalmente si ritorna a respirare" (*Agricola* 1-3)

T2. Un capo barbaro denuncia l'imperialismo romano (*Agricola* 30)

- T5. Una razza pura (*Germania*, 4)
- T6. Una società partecipata (*Germania*, 7-8)
- T7. Le assemblee e l'amministrazione della giustizia (*Germania*, 11)
- T8. Il matrimonio (*Germania*, 18-19)
- T9. L'inizio delle *Historiae* (*Historiae* I, 1)
- T10. Il proemio degli *Annales* (*Annales* I, 1)
- T15. Nerone e l'acclamato imperatore (*Annales* XII, 69)
- T16. La ridicola orazione funebre per Claudio (*Annales* XIII, 3)
- T18a-b. Scene da un matricidio (*Annales* XIV, 5; 7-8)
- T19. Nerone, cantante e auriga (*Annales* XIV, 15)
- T20. L'incendio di Roma (*Annales* XV, 38)
- T22. La ricostruzione di Roma e la *Domus aurea* (*Annales* XV, 42-43)
- T23. La persecuzione contro i Cristiani (*Annales* XV, 44)

Apuleio*

Libri di testo

Letteratura: G. Garbarino et alii, *De fabula narratur*, voll. 2-3.

Sintassi: G. Turazza et alii, *Allos idem. Versionario bilingue per il triennio*.

Versioni tratte dalle opere dei principali autori studiati ed esercitazioni propedeutiche alla seconda prova dell'Esame di Stato.

9.C Programma di LINGUA E CULTURA GRECA

La storiografia nella *pòlis* democratica

- Erodoto: la storia tra ricerca e narrazione
- Biografia
- Le Storie: struttura, contenuti dei libri, forme della narrazione, composizione e diffusione delle Storie
- Il metodo storiografico
- Il pensiero politico

T1. Proemio. I rapimenti delle donne (Storie I 1-5)

T2. Egitto: un mondo alla rovescia (Storie II 35-9)

T5. Il *lògos tripolitikòs* (Storie III 80-83, 1)

T8. Elogio degli Ateniesi (Storie VII 139)

T10. Una love story di serse (Storie IX 108-113)

- Tucidide: la storiografia come scienza
- Biografia
- Le Storie: struttura, contenuti dei libri, forme della narrazione
- Il metodo storiografico
- Il pensiero politico

T1. Proemio (Storie I 1)

T3. L'epitafio di Pericle (Storie II 36-41, 2)

T4. La peste di Atene (Storie II 49-53)

- Senofonte: la storiografia del IV sec. a. C.
- Biografia
- Le opere storiche
- Le opere socratiche
- Le opere pedagogico-politiche e gli scritti tecnici
- Il metodo storiografico
- Il pensiero politico

T6. Anche le donne possono essere educate (Simposio 2,7-10)

T7. Isomaco e sua moglie (Economico 7, 10-29)

L'oratoria. Generi e forme

- Lisia e la retorica della città nuova

T2. Un marito tradito (Per l'uccisione di Eratostene 6-26)

T4. Esordio di Per l'invalido (Per l'invalido 1-3)

- Isocrate: sguardo al passato e progetto al futuro

T1. Il metodo educativo di Isocrate (Contro i Sofisti 14-18)

T2. Elogio della cultura ateniese (Panegirico 43-50)

T5. Autodifesa di un intellettuale (Panatenaico 5-14)

- Demostene: la retorica al servizio della politica T2.

Contro l'inerzia degli Ateniesi (Filippiche I 1-12)

- Platone
- Biografia
- Le opere
- Mondo concettuale

T6. Il discorso di Aristofane (Simposio 189d-192 a)

T12. Il mito della caverna (Repubblica 514 a-517 c)

- Aristotele
- Biografia
- Le opere
- Mondo concettuale

T1. Tutti gli uomini desiderano sapere (Metafisica 980 a-981 b)

T2. L'uomo animale politico (Politica 1252 b-1253 a)

T3. Le forme di governo (Politica 1279 a-1280 a)

T4. La migliore costituzione (Politica 1295 a-1296 a)

T5. Le riforme di Clistene (Costituzione degli Ateniesi 21)

T6. La catarsi (Poetica 1449 b-1450 a)

L'Ellenismo

- Contesto storico e culturale
- La commedia di mezzo e la commedia nuova
- Menandro
- Biografia
- Le commedie del I periodo: cronologia e trame
- Le commedie del II periodo: cronologia e trame
- La tecnica drammatica e i personaggi

- Il messaggio morale

T2. La conversione di Cnemone (Il misantropo 666-747)

T4. Abrotono, un' *etèra sui generis* (L'arbitrato 254-380)

- Callimaco: il multiforme volto delle muse

- Biografia

- *Aitia*

- *Giambi*

- *Inni*

- *Ecale* ed epigrammi

- La poesia alessandrina e il ruolo di Callimaco

- La poetica e la polemica letteraria

T1. Il prologo contro i Telchini (*Aitia* fr. 1 Pfeiffer vv 1-38)

T2. Acontio e Cidippe (*Aitia* fr. 75 Pfeiffer vv 1-77)

T4. L'accecamento di Tiresia (inno per il lavacri di Pallade V vv 52-142)

T6. Giuramento d'amore (Epigrammi A.P. V 6)

T7. *Paraklausithuron* a Conopio (Epigrammi A.P. V 23)

T9. Odio il poema ciclico (Epigrammi XII 43)

- Apollonio Rodio e l'innovazione del genere epico

- Biografia

- Le *Argonautiche*: trama e variazione dei modelli epici

- Tempo e spazio nelle *Argonautiche*

- I personaggi la concezione religiosa

T5. La notte insonne di Medea (*Argonautiche* III 616-644, 744-824) T6.

Incontro tra Giasone e Medea (*Argonautiche* III 948-1024)

- Teocrito: la poesia tra realismo e idealizzazione*

- Biografia

- Idilli bucolici

- Mimi urbani

- Epilli
- Teocrito e il mito
- L'ambientazione bucolica e urbana

T1. L'incantatrice (L'incantatrice II)

T2. Simichida e Licida (Talisie VII 1-51, 128-157)

T6. Le Siracusane (Le donne alla festa di Adone XV) L'età greco-romana

- Il contesto storico-culturale
- L'epigramma

Le scuole dorico-peloponnesiaca, ionico-alessandrina, fenicia

Epigramma dorico-peloponnesiaco

T1. La *litòtes* (Leonida A.P. VI 302, VII 472, VII 736) T2.

La vecchia Maronide (Leonida A.P. VII 455)

T3. Il macabro (Leonida A.P. VII 480, 506)

T4. Autoepitafio (Leonida A.P. VII 715)

T5. L'infanzia e gli animali (Anite A.P. VI 312, VII 190)

T6. Morte di Erato (Anite A.P. VII 646)

T7. Nulla è più dolce dell'amore (Nosside A.P. V 170) T8.

Il mio nome è Nosside (Nosside A.P. VII 718) Epigramma ionico-alessandrino

T1. Ritrosia e volubilità (Asclepiade A.P. V 85, 158)

T2. Ritratti femminili (Asclepiade A.P. V 153, 210, VII 217)

T3. Sofferenze d'amore (Asclepiade A.P. V 189, XII 50, 135)

T4. Stanchezza di vivere (Asclepiade A.P. XII 46)

Epigramma fenicio

T2. Ad Eliodora (Meleagro A.P. V 147, VI 55, VII 476)

T3. A Zenofila (Meleagro A.P. V 152, 174)

T4. Autoepitafio (Meleagro A.P. VII 417)

T6. Invito a cena (Filodemo A.P. XI 44)

- La storiografia e Polibio
- Biografia
- Le *Storie*: stesura, trasmissione e struttura
- Il metodo storiografico
- La teoria dell'anaciclosi
- Polibio e Tuciddide

T1. Il proemio (Storie I 1-3)

T4. La teoria delle costituzioni (Storie VI 4,2-9 passim)

T5. La costituzione romana (Storie VI 12-14)

- Il dibattito sull'oratoria e l'Anonimo sul Sublime

T2. Le fonti del sublime (VIII 1-2, IX 1-3)

T4. Il genio poetico (XXX, III 4-5)

- La seconda sofistica e Luciano*
- Le opere del periodo sofistico
- Le opere di satira filosofico-religiosa
- La produzione romanzesca
- Plutarco*
- Biografia
- *Vite parallele*
- *Moralia*
- Concezione religiosa
- Il romanzo, la novella e l'epistolografia*
- Caratteristiche dei generi
- Principali opere e autori

Libri di testo

Letteratura: M. Pintacuda, M. Venuto, *Grecità. Storia e testi della Letteratura greca*, voll. 2-3.

Sintassi: G. Turazza et alii, *Allos idem. Versionario bilingue per il triennio*.

Versioni tratte dalle opere dei principali autori studiati con esercitazioni propedeutiche alla seconda prova dell'Esame di Stato.

9.D Programma di LINGUA E CULTURA INGLESE

LINGUA:

- Simulazione Prove Invalsi
- Listening
- Reading Comprehension

LETTERATURA:

- The Romantic Age (1760-1837).

History & Culture

Britain and America;

The Declaration of Indipendence;

The Industrial Revolution (Economic Change, Technological Innovations); The

French Revolution, riots & reforms;

The Napoleonic Wars.

Literature and Genres A

New Sensibility;

The Concept of “The Sublime”;

Early Romantic Poetry: Pastoral Poetry, Nature Poetry, Ossianic Poetry, Graveyard Poetry; The

Gothic Novel;

Romantic Poetry (Features and The View of Nature);

Two Generations of Poets;

Man & Nature;

Romantic Fiction;

The Novel of Manners;

The Historical Novel.

Authors and Texts

William Blake (1757-1827): life and works.

Songs of Innocence and Songs of Experience (1789-1794): style and imagination.

“The Lamb” from Songs of Innocence;

”The Tyger” from Song of Experience.

Mary Shelley (1797-1851): life and works.

Frankenstein, or “The Modern Prometheus” (1818): plot, origins and themes.

“The Creation of the Monster” from Frankenstein,

William Wordsworth (1770-1850): life and works, the Manifesto of English Romanticism, the relationship between Man and Nature, Recollection in Tranquillity.

Lyrical Ballads (1798): the poet’s task and style.

“A Certain Colouring of Imagination” from Lyrical Ballads.

”Daffodils” from Poems, In Two Volumes.

Samuel Taylor Coleridge (1772-1834): life and works.

The Rime of the Ancient Mariner (1798): plot & setting, interpretations.

“The Killing of the Albatross” from The Rime of the Ancient Mariner.

George Gordon Byron (1788-1824): life and works, the Byronic Hero.

Childe Harold’s Pilgrimage (1812-1818): structure and themes.

“Canto IV, Stanza 178-186” from Childe Harold’s Pilgrimage.

Percy Bysshe Shelley (1792-1822): life and works, Poetry & Imagination.

“Ode to the West Wind”.

John Keats (1795-1821): life and works, Keats’ idea of beauty.

“La Belle Dame Sans Merci”.

”Ode on a Grecian Urn”.

● The Victorian Age (1837-

1901) History & Culture

The dawn of the Victorian Age;

”Age of Paradoxes”;

The Victorian Compromise & Respectability;

Early Victorian Thinkers & “The White Man’s Burden” by R.Kipling;

The later years of Queen Victoria’s Reign;

Benjamin Disraeli & William Gladstone;

Victorian Urban Society & Women;

Social Darwinism;

The Late Victorians.

Literature and Genres

The Victorian Novel (Readers & Writers, The Novelist’s Aim, Types of Novel);

The Late Victorian Novel (The Realistic Novel, The Psychological Novel, Colonial Literature); The

Aesthetic Movement & The European Decadent Movement;

Art for Art’s Sake;

The “Dandy”.

Authors and Texts

Charles Dickens (1812-1870), life and works, characters and didactic aim:

Oliver Twist (1838): plot, structure, setting and characters.

“Oliver Wants some more” from Oliver Twist.

Hard Times (1854): plot, structure, characters and social criticism.

“Coketown” from Hard Times.

Lewis Carroll (1832-1898), life and works:

Alice’s Adventures in Wonderland (1865): plot, setting and themes.

“A Mad Tea Party” from Alice’s Adventures in Wonderland.

Oscar Wilde (1854-1900), life and works, the rebel and the dandy:

The Picture of Dorian Gray (1891): plot and setting, characters and narrative technique.

“Dorian’s Death” from The Picture of Dorian Gray.

- The Modern Age (1901-

1945) History & Culture

From the Edwardian Age to the First World War

The Seeds of the Welfare State;
 The Outbreak of the war; Britain
 and the First World War; A War
 of Attrition;

The “Age of Anxiety”;
 The Crisis of Certainties;

The Inter-War Years;
 Toward World War II;
 The Second World War;

Literature and Genres

Modernism & Main Features of Modernism; The
 Origins of the English Novel; Experimenting with
 New Narrative Techniques; The Stream of
 Consciousness Technique;
 The Interior Monologue & Types of interior monologue.

Authors and Texts

James Joyce (1882-1941): life and works, Ordinary Dublin & A Subjective Perception of Time.

Dubliners (1914): Structure & Setting, Characters, the Use of Epiphany.

“Eveline” from Dubliners.

Ulysses (1922): Plot & Setting, Characters & a new form of Prose.

“The Funeral” from Ulysses.

Virginia Woolf (1882-1941): early life, the Bloomsbury Group, literary career.

Mrs Dalloway (1925): Plot & Setting, Characters, Themes & Motifs, Style, The Flowing of Time.

“Clarissa and Septimus” from Mrs Dalloway.

George Orwell (1903-1950): life & works, social themes.

Nineteen Eighty-Four (1949): plot, historical background, setting, themes of the dystopian novel.

“Big Brother Is Watching You” from Nineteen Eighty-Four.

Animal Farm (1945): plot, characters, style & analysis.

N.B. Il programma ha subito revisioni nel corso dell'anno scolastico per rispondere in maniera più mirata agli interessi specifici della classe. Tali modifiche sono state finalizzate a favorire una maggiore integrazione interdisciplinare. La parte conclusiva del programma (V.Woolf & G.Orwell) sarà completata durante il mese di maggio.

9.E Programma di STORIA

Libro di testo: A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto - ORIZZONTI DELLA STORIA - EDITORI LATERZA

1. L'alba del '900

“La moltitudine s'è fatta visibile”; sviluppo industriale e organizzazione del lavoro; la nazionalizzazione delle masse: scuola, esercito e suffragio universale; Partiti di massa, sindacati e riforme sociali, il movimento operaio e la seconda internazionale; i primi movimenti femministi; La Chiesa e la società di massa; nazionalismo, razzismo e antisemitismo.

2. L'Europa prima della Grande Guerra

Le contraddizioni della belle époque; nuove alleanze in Europa e nuovi equilibri mondiali; i focolai di crisi; la Russia: la rivoluzione del 1905 e la guerra col Giappone; la Cina dall'Impero alla Repubblica; l'imperialismo statunitense; le democrazie occidentali: Francia e Gran Bretagna; gli imperi centrali: Germania e Austria-Ungheria.

3. L'età giolittiana

La crisi di fine secolo; la svolta liberale; decollo dell'industria e questione meridionale; Giolitti e le riforme; il giolittismo e i suoi critici; la guerra di Libia e il tramonto del giolittismo; socialisti e cattolici; la crisi del sistema giolittiano.

4. La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa

Venti di guerra; l'attentato di Sarajevo; 1914-15: dalla guerra di logoramento alla guerra di posizione; 1915: l'intervento dell'Italia; i fronti di guerra (1915-16); 1917:l'anno della svolta; la disfatta di Caporetto; la rivoluzione russa: da febbraio a ottobre; dittatura e guerra civile; 1918: la sconfitta degli Imperi centrali; vincitori e vinti.

5. Il primo dopoguerra in Italia e nel mondo

Le conseguenze economiche della guerra; i mutamenti sociali; stati nazionali e minoranze; il “biennio rosso”: rivoluzione e controrivoluzione in Europa; la Germania di Weimar; il dopoguerra dei vincitori; la Russia comunista; l'URSS da Lenin a Stalin.

6. Dopoguerra e fascismo in Italia

Le tensioni del dopoguerra; i partiti e le elezioni del 1919; il ritorno di Giolitti e l'occupazione delle fabbriche; l'offensiva fascista; Mussolini alla conquista del potere e la marcia su Roma; verso il regime; la dittatura a viso aperto.

7. La grande crisi

Sviluppo e squilibri economici; gli Stati Uniti: dal boom al crollo di Wall Street; il dilagare della crisi; il New Deal di Roosevelt.

8. L'Europa degli anni '30: totalitarismi e democrazie

L'eclissi della democrazia; totalitarismo e politiche razziali; l'ascesa del nazismo; la costruzione del regime; politica e ideologia nel Terzo Reich; l'URSS e l'industrializzazione forzata; lo stalinismo, le grandi purghe, i processi; le democrazie e i fronti popolari; la guerra civile in Spagna; l'Europa verso la guerra: la conferenza di Monaco e la strategia dell'appeasement.

9. Il regime fascista in Italia

Lo Stato fascista; un totalitarismo imperfetto; i patti lateranensi; scuola, cultura e informazione: la costruzione del consenso; la politica economica e il mondo del lavoro; la politica estera e l'impero; la stretta totalitaria e le leggi razziali; l'antifascismo italiano.

10. La seconda guerra mondiale

Le origini e lo scoppio della guerra; l'attacco alla Polonia; la disfatta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna; l'Italia e la "guerra parallela"; 1941: l'entrata in guerra di URSS e Stati Uniti; resistenza e collaborazionismo nei paesi occupati; la Shoah; le battaglie decisive; dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia; l'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio; resistenza e guerra civile in Italia; la fine della guerra e la bomba atomica.

11. L'età della guerra fredda

La fondazione dell'Onu, il processo di Norimberga e gli accordi di Bretton-Woods; i nuovi equilibri mondiali, la cortina di ferro e la nozione di guerra fredda**; il piano Marshall, la sovietizzazione dell'Europa dell'est, "l'eresia" di Tito; il blocco di Berlino e le due Germanie, il patto atlantico e quello di Varsavia; la rivoluzione in Cina, la guerra di Corea e lo sviluppo del Giappone; l'insurrezione ungherese, la crisi missilistica cubana, la guerra del Vietnam e la corsa allo spazio.

12. Il conflitto arabo israeliano

Il movimento sionista; la fine del mandato britannico, la nascita d'Israele e la prima guerra arabo-israeliana; la crisi di Suez, la guerra dei sei giorni, il settembre nero e la guerra del Kippur; gli accordi di Camp David, l'Intifada, gli accordi di Washington, la seconda intifada, il ritiro da Gaza e l'affermazione di Hamas.

13. L'Italia repubblicana

L'Italia nel '45, il referendum e l'elezione della costituente, la costituzione ed il trattato di pace.

Le elezioni del '48, l'adesione alla Nato, il centrismo ed il miracolo economico (il boom economico ed i trasporti e le comunicazioni di massa), il centro-sinistra.

10. La decolonizzazione

La fine del sistema coloniale in Asia: la vicenda dell'India e della penisola indocinese; la vicenda algerina e la nascita della quinta repubblica in Francia; il movimento dei non allineati, il terzo mondo il sotto sviluppo e la Cuba di Castro.

** unità da completare entro il mese di maggio

9.F Programma di FILOSOFIA

Libro di testo: G.Gentile, L.Ronga, M. Bertelli - IL PORTICO DIPINTO - IL CAPITELLO (Vol. 2-3)

0. Unità di raccordo

La speculazione kantiana; il sublime kantiano e la temperie romantica.

1. Oltre la cosa in sé: l'idealismo tra Fichte e Schelling

Il romanticismo e la speculazione idealistica di Fichte; le caratteristiche dell'Io e la nozione di dialettica; la Dottrina della scienza e il principio incondizionato; una metafisica della libertà: il secondo e il terzo principio della Dottrina della scienza (con dispense fornite dal docente); la scelta tra dogmatismo e idealismo; l'idealismo etico e il primato della ragion pratica (con dispense fornite dal docente).

Schelling: una nuova concezione dell'assoluto per garantire l'autonomia della natura; la concezione della natura organicistica a partire dalla distinzione tra macchina e organismo; l'intuizione intellettuale e l'esperienza estetica (con dispense fornite dal docente).

2. La filosofia di Hegel

Scritti giovanili; la nozione di totalità e la concezione organicistica del reale (con dispense fornite dal docente), la nozione di realtà e la sua razionalità (con dispense fornite dal docente), il ruolo della filosofia, la nozione di dialettica, la critica alle altre filosofie (con dispense fornite dal docente), la Fenomenologia dello Spirito: le caratteristiche generali dell'opera (con lettura, analisi e commento di passi tratti dalla prefazione), la certezza sensibile, autocoscienza e vita (con lettura, analisi e commento di parti estratte dall'opera), la dialettica servo/padrone, il ruolo della Ragione; panoramica sulla Scienza della Logica; la dialettica tra essere, nulla e divenire; Hegel e lo spirito oggettivo: diritto astratto e moralità, eticità (famiglia, società civile e stato); filosofia della storia e spirito assoluto: una rapidissima panoramica.

3. Le figure dell'anti-hegelismo*

Schopenhauer: la critica all'idealismo; il mondo come rappresentazione: il rapporto con Kant, il velo di Maya e la conoscibilità del noumeno; il mondo come volontà e la vita come dolore desiderio e noia; la concezione dell'amore; la critica agli ottimismo; le vie d'uscita dal dolore: arte, morale e ascesi.

Kierkegaard: l'impianto anti-idealistico della filosofia di Kierkegaard; vita e filosofia: l'influenza della vicenda biografica rispetto alla speculazione filosofica; l'esistenza come possibilità: vita estetica e vita etica, vita religiosa; critica a Schopenhauer.

**studio affrontato attraverso il libro di testo e dispense fornite dal docente*

4. La sinistra hegeliana e la filosofia di Karl Marx*

Destra e sinistra hegeliana: religione e politica

Feuerbach: il fondatore dell'ateismo filosofico ottocentesco; la critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo; la critica all'idealismo hegeliano; l'umanesimo naturalistico e il filantropismo.

Marx: la critica al misticismo logico di Hegel; la critica alla filosofia di Feuerbach; la critica allo stato borghese; i Manoscritti Economico-Filosofici: l'eternizzazione dell'economia capitalistica e le forme dell'alienazione; l'Ideologia Tedesca: il materialismo e la dialettica, struttura e sovrastruttura; il Manifesto del Partito Comunista: la funzione storica della borghesia, la storia come lotta di classe e la critica ai socialismi; il Capitale, la merce ed il valore d'uso e di scambio; la formula del capitalismo (DMD'), il profitto, il pluslavoro.

**studio affrontato attraverso il libro di testo e dispense fornite dal docente*

5. Il positivismo*

Caratteri generali del positivismo

Comte: la legge dei tre stadi e la nascita della sociologia

**studio affrontato attraverso dispense fornite dal docente*

6. La filosofia di Nietzsche

Nietzsche filosofo nazista?; la Nascita della Tragedia; la filosofia della storia; Il periodo "illuministico" o "genealogico"; l'uomo folle e l'annuncio della morte di Dio; Zarathustra e l'avvento del superuomo; l'eterno ritorno; la volontà di potenza.

7. Freud e la psicoanalisi

Freud e la scoperta dell'inconscio; la struttura della psiche, la prima e la seconda topica; la tecnica psicoanalitica, la teoria della sessualità e il ruolo dell'arte.

8. Martin Heidegger **

Il problema dell'essere; che cos'è il mondo?; comprensione ed ermeneutica; la situazione emotiva.

9. Etica e bioetica **

Arendt: la banalità del male

Jonas: le tecniche di differimento della morte e il diritto di morire (l'interruzione del trattamento sanitario, il suicidio assistito e la pratica dell'eutanasia).

9.G Programma di MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa PERNA Mariella

Testo di riferimento: "Colori della Matematica, Edizione Azzurra, Volume 5" di Sasso L., Ed. Petrini

1 Introduzione all'analisi e funzioni

I. L'insieme R : richiami e complementi

II. Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno

III. Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà

2 Limiti di funzioni reali di variabile reale

- I. Introduzione al concetto di limite
- II. Definizione di limite
- III. Funzioni continue e algebra dei limiti
- IV. Forme di indecisione di funzioni algebriche
- V. Forme di indecisione di funzioni trascendenti
- VI. Infiniti e loro confronto

Nascita e sviluppo del concetto di limite (approfondimento storico)

3 Continuità

- I. Funzioni continue
- II. Punti singolari e loro classificazione
- III. Proprietà delle funzioni continue (teorema degli zeri, di Weierstrass e di Darboux)
- IV. Asintoti e grafico probabile di una funzione

4 Derivata

- I. Concetto di derivata
- II. Continuità e derivabilità
- III. Derivate delle funzioni elementari
- IV. Algebra delle derivate
- V. Derivata della funzione composta
- VI. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
- VII. Applicazioni del concetto di derivabilità (retta tangente a una curva)

Nascita e sviluppo del concetto di derivata (approfondimento storico)

5 Teoremi sulle funzioni derivabili

- I. Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari
- II. Problemi di ottimizzazione
- III. Funzioni concave e convesse, punti di flesso

6 Studio di funzione

- I. Schema per lo studio del grafico di una funzione.
- II. Studio di funzioni algebriche razionali

7 Integrale indefinito e definito

- I. Dalle aree al concetto di integrale definito e sue proprietà
- II. Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale
- III. Primitive e integrale indefinito

8 Distribuzioni di probabilità

- I. Variabili aleatorie e distribuzioni discrete
- II. Distribuzione binomiale

Dopo la linea sono indicati gli argomenti che non sono stati ancora svolti ma si ritiene di riuscire a trattare entro la fine dell'anno scolastico.

9.H Programma di FISICA

DOCENTE: Prof.ssa PERNA Mariella

Testo di riferimento: “Fisica. Idee e concetti. Quinto anno” di Walker J.S., Ed. Linx

1. Richiami del programma svolto lo scorso anno: La luce
2. Cariche elettriche e forze elettriche

Carica elettrica

Forza elettrica

Sovrapposizione di forze elettriche

Laboratorio: proprietà elettriche della materia, Leggi di Ohm, effetto Joule, collegamenti di resistenze.

3. Campi elettrici ed energia elettrica

Campo elettrico

Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico

Condensatori

4. Corrente elettrica e circuiti

Corrente elettrica

Resistenza e leggi di Ohm

Energia e potenza nei circuiti elettrici

Circuiti elettrici

Amperometri e voltometri

5. Campo magnetico

Magneti e campo magnetico

Magnetismo e correnti elettriche

Forza magnetica

Magnetismo nella materia

Laboratorio: Fenomeni magnetici fondamentali, campo magnetico generato da una corrente continua

6. Elettromagnetismo

Induzione elettromagnetica

Generatori e motori

Circuiti in corrente alternata e trasformatori

Equazioni di Maxwell

Onde elettromagnetiche

7. Teoria della relatività Postulati

della relatività ristretta Dilatazione

degli intervalli temporali Contrazione

delle lunghezze Energia e massa in

relatività Relatività generale

8. Atomi e quanti

Dalla fisica classica alla fisica moderna

Ipotesi atomica e moto browniano Raggi

catodici e scoperta dell'elettrone

Esperimento di Millikan e unità fondamentale di carica

Spettri a righe

Primi modelli dell'atomo e scoperta del nucleo

Radiazione del corpo nero e ipotesi di Planck

Dopo la linea sono indicati gli argomenti che non sono stati ancora svolti ma si ritiene di riuscire a trattare entro la fine dell'anno scolastico.

9.I Programma di SCIENZE

Classe: 5A Liceo Classico

Disciplina: Scienze Naturali

Docente: prof.ssa Patrizia D'Achille

Testi adottati:

- Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Bruno Colonna - Linx
- Scienze della terra 2^a Edizione. Bosellini Alfonso – Zanichelli

Biologia:

- Le biotecnologie di ieri e di oggi.
- Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica.
- Gli enzimi di restrizione.
- Il clonaggio molecolare.
- La reazione a catena della polimerasi: la PCR.
- Il Progetto Genoma Umano.
- Le cellule staminali. Le applicazioni terapeutiche e le potenzialità delle cellule staminali. Controversie sulle cellule staminali: tra etica e legislazione.
- Gli organismi geneticamente modificati. Le piante GM, gli animali GM e le loro applicazioni. Possibili rischi e benefici nell'uso degli organismi geneticamente modificati (OGM).

Chimica organica.

- I composti del carbonio: generalità.
- Idrocarburi.

Formula generale, formule di struttura e generalità su nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche di:

- Alcani.
- Alcheni.
- Alchini.
- Idrocarburi ciclici alifatici: cenni.
- Idrocarburi aromatici: il benzene.

Biochimica:

I lipidi:

- I trigliceridi.
- I fosfolipidi.
- Gli steroidi.

Gli amminoacidi e le proteine:

- Gli amminoacidi.
- Il legame peptidico.
- La struttura delle proteine.
- Gli enzimi.
- Il ruolo degli enzimi.
- Il meccanismo d'azione degli enzimi.

Gli acidi nucleici:

La struttura degli acidi nucleici. Scienze

della Terra

L'atmosfera: ()*

- La composizione dell'atmosfera.
- La struttura dell'atmosfera.
- L'inquinamento atmosferico.
- Inquinanti primari e secondari.
- Conseguenze dell'inquinamento atmosferico: le piogge acide, il buco dell'ozono, il riscaldamento globale e l'effetto serra.

La tettonica delle placche litosferiche: ()*

- La tettonica delle placche litosferiche: la teoria unificante.
- I margini divergenti o costruttivi.
- I margini convergenti o distruttivi.
- I margini trasformativi o conservativi.
- Il motore della tettonica delle zolle.

Le unità contrassegnate con asterisco () saranno oggetto di studio dopo l'approvazione del documento del 15 maggio.*

9.L Programma di STORIA DELL'ARTE

Modulo 1

Tra Riforma e Controriforma

1. A. Carracci: "Mangiatore di fagioli", Caravaggio e i suoi seguaci: "Canestra di frutta", Cappelle Contarelli e Cerasi, "Morte della Vergine", "Decollazione del Battista", A. Gentileschi: "Giuditta e Oloferne"

I fondatori del barocco romano:

1. Il Barocco

2. G. L. Bernini: "David", "Apollo e Dafne", "Baldacchino", "Monumento funebre di Urbano VIII", "Colonnato di San Pietro", "Fontana dei Fiumi", F. Borromini: "Chiesa di S. Carlo alle quattrofontane"

Il Settecento:

1. Il Rococò: "Reggia di Versailles", "Reggia di Caserta"

2. Il vedutismo di A. Canaletto: "L'ingresso del Canal Grande..."

Modulo 2

L'arte dell'Ottocento:

1. Il Neoclassicismo e i suoi teorici

2. A. Canova: "Teseo sul Minotauro", "Amore e Psiche", "Paolina Borghese", "Monumento a Maria Cristina d'Austria", "Le Grazie" J. L. David: "Giuramento degli Orazi", "Morte di Marat", "Bonaparte valica il Gran San Bernardo"

3. Il Preromanticismo: F. Goya: "Il sonno della ragione...", "Maja vestida e desnuda", "Il 3 maggio 1808...", "Saturno che divora uno dei suoi figli"

4. Il Romanticismo e il Realismo: J. Constable: "Il carro di fieno", C. D. Friedrich: "Abbazia nel querceto", "Il viandante sul mare di nebbia", J. M. Turner: "Luce e colore (teoria di Goethe)", T. Géricault: "La zattera della Medusa", E. Delacroix: "La libertà che guida il popolo", "La morte di Sardanapalo", F. Hayez: "Il bacio", G. Courbet: "Gli spaccapietre", "Un funerale a Ornans"

Un secolo di mutamenti:

1. La fotografia: una nuova arte

2. L'Impressionismo: E. Manet: "La colazione sull'erba", "Olympia", "Il bar delle Folies-Bergère", C. Monet: "Impressione: levar del sole", "La Grenouillère", A. Renoir: "La colazione dei canottieri", E. Degas: "L'assenzio", "Classe di danza"

3. Il Postimpressionismo: P. Cézanne: “Grandi bagnanti”, “La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves”, il Pointillisme di G. Seurat: “Una domenica pomeriggio all’isola della Grande-Jatte”, P. Gauguin: “La visione dopo il sermone”, “Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?”, V. Van Gogh: “I mangiatori di patate”, “I girasoli”, “La notte stellata”, “Il campo di grano con corvi”
4. Il Divisionismo: G. Pellizza da Volpedo: “Il Quarto Stato”
5. Il Simbolismo: G. Moreau: “L’Apparizione”, A. Bocklin: “L’isola dei morti”
6. L’Art Nouveau e le Secessioni: A. Gaudì: “Casa Batllò”, “Sagrada Família”, G. Klimt: “Il fregio di Beethoven”, “Il bacio”, “Giuditta I”

Modulo 3

*L’arte del primo Novecento: il superamento del naturalismo

1. L’età delle Avanguardie europee, L’Espressionismo: Die Brücke E. Munch: “Il grido”, E. L. Kirchner: “Cinque donne nella strada”, “Marcella”, E. Schiele: “La morte e la fanciulla”, O. Kokoschka: “La sposa del vento”
2. Il Fauvisme e H. Matisse. “La gioia di vivere”, “La danza”
3. Il Cubismo: P. Picasso: i periodi blu e rosa, “Les demoiselles d’Avignon”, “Guernica”, Cubismo analitico: “Ritratto di Ambroise Vollard”, Cubismo sintetico: G. Braque: “Aria di Bach”
4. Le tendenze non figurative: Astrattismo V. Kandinskji: “Primo acquerello astratto”
5. Il Dadaismo: M. Duchamp: “Fontana”, “Ruota di bicicletta”, “L.H.O.O.Q.”, M. Ray: “Cadeau”
6. Il Surrealismo: S. Dalì: “La persistenza della memoria”, R. Magritte: “Ceci n’est pas une pipe”, J. Mirò: “Il carnevale di Arlecchino”
7. L’architettura e l’urbanistica in Europa e negli Stati Uniti: F. L. Wright: “La Casa sulla cascata”, Le Corbusier: “Villa Savoye”

*L’arte italiana del primo Novecento:

1. Il Futurismo: U. Boccioni: “La città che sale”, “Stati d’animo: Gli addii, Quelli che vanno, Quelli che restano”
2. La pittura
3. La Metafisica: G. De Chirico: “Le muse inquietanti”

Modulo 4

*Il secondo Novecento:

1. Action Painting J. Pollock: “Number 1”

2. L'Informale L. Fontana: "Concetto spaziale"

Cenni su tendenze e movimenti dagli anni '60 a oggi: Pop Art A. Warhol: "Minestra in scatola Campbells", "Marilyn", R. Lichtenstein: "Hopeless"

9.M Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Pierluigi Fortini

Libro di testo: Più che sportivo

Le Capacità Motorie

1. Condizionali
2. Coordinative
3. Strutturali elastiche

Il Riscaldamento Neuro – Muscolare

1. Che cos'è
2. A che cosa serve

Lo stretching

1. Che cos'è
2. Perché è importante

Teoria delle attività sportive: tecnica e regolamenti

Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Calcio

I principali infortuni nel mondo dello sport

1. Traumi diretti ed indiretti
2. Diversi tipi di lesioni muscolari
3. I primi interventi da effettuare in caso di infortunio
4. Cenni di traumatologia e pronto soccorso

Colonna vertebrale e postura corretta

Anatomia funzionale della colonna vertebrale e principi di educazione posturale: prevenzione, compensi muscolari e implicazioni motorie

Attività pratiche:

1. Resistenza (endurance, circuit training)
2. Forza (lavoro a carico naturale sulla muscolatura posturale)
3. Velocità (tempo di reazione, skip)
4. Mobilità articolare e stretching
5. Ricerca del controllo segmentario agilità (esercizi a corpo libero per il miglioramento del trofismo muscolare)
6. Test motori
7. Sport di squadra